



IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XXIV • N° 11 • 01 novembre 2011 - Euro 2.00 • Arretrato Euro 4.00

di Bruno Barbini
e Giovanni Zavarella

Francesco affacciandosi sulla valle dell'antico lacus Umber ebbe ad esclamare: "*nihil vidi iucundius valle mea spoletana*".

Più tardi il Divin Poeta dirà: "*Però chi d'esso loco fa parole / non dica Ascesi, ché direbbe corto, / ma Oriente, se proprio dir vuole*".

Da allora gli uomini di buona volontà si portano nella terra di Francesco per nutrirsi dello "Spirito di Assisi", laddove la panicità di poggi argentati di ulivo si sposano alle abbrunate pietre dei templi antichi e suscitano negli assetati di bellezza, speranza e carità.

Da sempre si incontrano per sperimentare la dimensione dell'amore della Pace e del Perdono e per ripercorrere, a ritroso, il cammino di Francesco che prese sposa "Madonna Povertà".

Ancora oggi dalle Cattedrali e Basiliche *si levano su l'orizzonte del montan paese, guizzi di incenso trionfale* e lodi struggenti a Colui che tutto può.

Dai vetusti chiostrici di Conventi e Monasteri, di Eremi e Abbazie si innalzano canti e preci che ci consentono, anche se gli occhi sono ciechi, di vedere con il cuore l'amore senza ritorno.

In questa terra benedetta si radunano, ogni anno, milioni di "affamati" di giustizia. E da questa fertile costa i Pontefici Romani, pellegrini di pace, continuano ad esercitare in continuità con la storia dell'uomo, in un mondo frastornato e disorientato, la missione dei successori di Pietro.

Gridano accorati "Dio vi dia Pace".

E perché lo spirito di Assisi, modernamente interpretato nel 1986 da Giovanni Paolo II, non diminuisca la sua incidenza e la sua ampiezza nel mondo, Benedetto XVI si porterà ad Assisi per ripetere, insieme agli uomini della preghiera dell'intero Globo: Pace, Pace, Pace.

LO SPIRITO DI ASSISI

da Giovanni Paolo II a Benedetto XVI
27/10/1986 - 27/10/2011



Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata **UNI EN ISO 9002** **LATERIZI - PREFABBRICATI**
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI Via Prot.Francescani, 105 Tel. 075/805911 - fax 075/8041807
SPOLETO Via Marconi, 26 Tel. 0743/49879

AZ immobiliare
AFFITTI E VENDITE

Assisi - S.Maria degli Angeli - Bastia U.
☎ 075.8044255

PROGRAMMA DELL'EVENTO

“Pellegrini della verità, pellegrini della pace”

Giornata di riflessione, dialogo e preghiera
per la pace e la giustizia nel mondo

Giovedì 27 ottobre 2011

ROMA

7,00: Partenza dei Delegati dalle residenze.

7,30: Salita dei Delegati e seguito sul Treno Frecciargento. Non ci saranno giornalisti sul treno. Le sale stampe sono ad Assisi.

7,50: Il Santo Padre giunge in auto alla Stazione Vaticana e qui è accolto da:

1. On. Altero Matteoli – Ministro dei Trasporti
2. Ing. Mauro Moretti – Amministratore Delegato FFSS
3. Prof. Lamberto Cardia – Presidente FFSS

8,00: Partenza di Papa Benedetto XVI e delle Delegazioni in treno dalla Stazione Vaticana. Nella carrozza del Santo Padre saranno presenti i Capi Delegazione più importanti. (Durante il viaggio sarà consegnato a tutti i viaggiatori un ricordo in argento delle Ferrovie dello Stato. Il CTV riprenderà il viaggio e i Delegati).

ASSISI

9,45: Arrivo alla stazione ferroviaria di Assisi. I Delegati lasceranno il treno per prendere posto su alcuni Pullman per il trasferimento alla Basilica di S. Maria degli Angeli. I Capi Delegazione partiranno con dei Mini Bus assieme al Santo Padre, il quale scenderà per ultimo dal convoglio e riceverà il saluto delle Autorità italiane:

1. S. E. Mons. Domenico Sorrentino – Arcivescovo-Vescovo di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino
2. Dott. Gianni Letta – Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Rappresentante del Governo
3. S.E. il Signor Francesco Maria Greco – Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede
4. Signora Catuscia Marini – Presidente Regione Umbria
5. Dott. Enrico Laudanna – Prefetto di Perugia
6. Dott. Claudio Ricci – Sindaco di Assisi
7. Dott. Marco Vinicio Guasticchi – Presidente Provincia Perugia
8. Sig. Massimo Antonini - Capo Stazione Santa Maria degli Angeli

10,15: Le Delegazioni trovano posto nella Basilica di S. Maria degli Angeli. All'esterno della Basilica sono previsti maxi schermi per i pellegrini.

Il Santo Padre è ricevuto sulla soglia della Basilica di Santa Maria degli Angeli da:

1. P. José Rodríguez Carballo – Ministro Generale Frati Minori
2. P. Marco Tasca – Ministro Generale Frati Minori Conventuali
3. P. Mauro Jöhri – Ministro Generale Frati Minori Cappuccini
4. P. Michael J. Higgins - Ministro Generale Terz'Ordine Regolare San Francesco

Il Santo Padre a Sua volta accoglie sulla porta della Basilica i Capi Delegazione, che gli saranno presentati dai Cardinali Capi Dicastero coinvolti, e che prenderanno posto sul palco.

- Saluto Card. Turkson
- proiezione di un video a memoria dell'incontro del 1986
- intervento di Sua Santità Bartolomeo I (Arcivescovo di Costantinopoli, Patriarca Ecumenico)
- intervento di Sua Grazia Dott. Rowan Douglas Williams (Arcivescovo di Canterbury – Primate della Comunione Anglicana)
- intervento di Sua Eminenza Norvan Zakarian (Arcivescovo Primate della Diocesi Armena in Francia)
- brano d'organo
- intervento di Rev. Dott. Olav Fykse Tveit (Segretario Generale Consiglio Ecumenico delle Chiese)
- intervento di Rabbi David Rosen (Rappresentante Gran Rabinato

d'Israele

- intervento di Prof. Wande Abimbola (Portavoce IFA e Religione Yoruba)

- brano d'organo

- intervento di Acharya Shri Shrivatsa Goswami (Rappresentante della Religione Induista)

- intervento di Most Ven. Ja-Seung (Presidente di "Jogye Order", Buddismo Coreano)

- intervento del Dott. Kyai Haji Hasyim Muzadi (Segretario Generale della Conferenza Internazionale delle Scuole Islamiche)

- intervento della Prof.ssa Julia Kristeva (Rappresentante Non Credenti)

- brano d'organo

- Intervento del Santo Padre Papa Benedetto XVI

12,35: Terminato l'incontro in Basilica, il Santo Padre e i Capi Delegazione entrano nel convento della Porziuncola. All'ingresso il Santo Padre è accolto da:

1. P. Fabrizio Migliasso – Custode
 2. P. Massimo Lelli – Rettore della Basilica
- Seguono tutti i membri delle Delegazioni

13,00: Pranzo frugale nei Refettori del Convento di S. Maria degli Angeli.

13,45-15,30: Tempo di silenzio, per la riflessione e/o la preghiera personali. A ciascuno dei partecipanti sarà assegnata una stanza nella casa di accoglienza adiacente al Convento di S. Maria degli Angeli.

13,45: I Giovani, si mettono in cammino dalla Basilica di S. Maria degli Angeli verso la piazza San Francesco, luogo in cui si sono tenuti i precedenti raduni.

15,15: Le Delegazioni vengono accompagnate con Mini Bus alla piazza San Francesco e prendono subito posto nel settore loro riservato. Durante l'arrivo delle Delegazioni i cori del Gen Verde, Gen Rosso e Interfrancescano eseguono vari canti e coreografie:

1. Coro Interfrancescano
2. Gen Verde
3. Gen Rosso
4. Coro Diocesano

15,45: Il Santo Padre e i Capi Delegazione percorrono a piedi il tratto dall'uscita della Basilica di Santa Maria degli Angeli dove prenderanno posto sui Mini Bus, per giungere a piazza San Francesco.

16,30: Incontro conclusivo:

- saluto introduttivo del Card. Tauran (Presidente del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso)
- Rinnovo Solenne dell'Impegno per la Pace. Durante la lettura unico sottofondo musicale per tutta la durata degli impegni
- Introduzione di S.S. Bartolomeo I (Arcivescovo di Costantinopoli, Patriarca Ecumenico)
- Federazione Luterana Mondiale
- Sikh
- Sua Eminenza Aleksandr (Patriarcato di Mosca)
- Alleanza Mondiale Battista
- Mussulmano
- Metropolita Gregorios (Patriarcato Siro – ortodosso di Antiochia)
- Confuciano
- Mussulmano
- Buddhista
- Rabbino
- Rev. Dr. Setri Nyomi (Comunione Mondiale delle Chiese Riformate)
- Guillermo Hurtado (Rappresentante Non Credenti)
- Conclusione del Santo Padre Benedetto XVI
- momento di silenzio
- gesto simbolico (accensione e consegna delle lampade ai Capi Delegazioni). Durante la consegna delle lampade il Coro esegue la "Preghiera Semplice". Terminato il canto i ragazzi ritirano le lampade dai Capi Delegazione.
- Monizione del Cardinale Koch (Presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani)
- Scambio della pace tra i Delegati.
- Congedo del Santo Padre Papa Benedetto XVI
- canto finale "Cantico delle Creature" (eseguito dal Coro della Diocesi di Assisi)
- 18,00:** Il Santo Padre e i Capi Delegazione che lo desiderano sosterranno brevemente davanti alla tomba di San Francesco.
- 18,30:** Gli autobus nello stesso ordine di arrivo partono alla volta della stazione ferroviaria di Assisi. Partiranno prima i pullman con i Delegati, poi i Mini Bus con i Capi Delegazioni.
- 19,00:** partenza del Treno Frecciargento per Roma
- 20,30:** Arrivo alla Stazione Ferroviaria della Città del Vaticano



“PELEGRINI DELLA VERITÀ, PELEGRINI DELLA PACE” GIORNATA DI RIFLESSIONE, DIALOGO E PREGHIERA PER LA PACE E LA GIUSTIZIA NEL MONDO

Il prossimo 27 ottobre, Papa Benedetto XVI, con i fratelli cristiani delle diverse confessioni, i capi e delegati delle varie religioni del mondo, «e, idealmente, tutti gli uomini di buona volontà», sarà in Assisi per solennizzare l'evento del 1986, voluto dal beato Giovanni Paolo II. Evento che, negli anni successivi, ha continuato a vivere e a portare frutto sotto l'espressione “Spirito di Assisi”.

In preparazione ad esso, però, Papa Benedetto XVI aveva invitato tutte le Chiese particolari e le comunità sparse nel mondo a organizzare momenti di preghiera. Così farà lo stesso Pontefice il 26 ottobre

quando, al posto dell'udienza del mercoledì, presiederà una liturgia della Parola in piazza san Pietro alle ore 10,30, alla quale parteciperà, in particolare, la Diocesi di Roma, che si stringerà, “con la sua ricca varietà di carismi e ministeri, di associazioni e di movimenti, intorno al Successore di Pietro per invocare dal Signore abbondanti frutti di bene per l'intera umanità dalla Giornata di Assisi”.



Anche la Chiesa che è in Assisi, il 26 ottobre vivrà un tempo di riflessione e di preghiera.

Alle ore 17.00, presso la Cattedrale di San Rufino, dopo un momento di preghiera introduttiva, da parte del vescovo della diocesi di Assisi – Nocera Umbra – Gualdo Tadino, Enzo Bianchi, priore di Bose, offrirà la sua riflessione sull'evento e cercherà di preparare tutta la comunità cristiana e tutti i convenuti ad Assisi per il giorno successivo. A seguire, il prof. Franco Vaccari, presidente dell'Associazione Rondine, offrirà a tutti una significativa testimonianza di più di trent'anni di impegno per la pace e dialogo tra i popoli. Al termine, si svolgerà un momento simbolico-artistico: l'artista Rossella Vasta e la coreografa Jacquelyn Buglisi offriranno una Danza-Cerimoniale, una significativa performance artistica dal titolo Table of Silence Project (www.tableofsilence.com) sulla piazza antistante la Cattedrale di san Rufino. A tal proposito è indicativo ricordare che la performance è stata eseguita ultimamente a New York, l'11 settembre scorso, nell'ambito della celebrazione dell'anniversario dell'attentato al World Trade Center.

Alle ore 21.00, infine, si svolgerà una veglia di preghiera particolarmente partecipata e animata dai giovani delle diocesi umbre, già dal pomeriggio impegnati, presso il Seminario regionale umbro, insieme ai propri vescovi, alla luce dell'espressione “I have a dream”.

UN ANGELANO RICEVUTO IN UDIENZA DA PAPA BENEDETTO XVI

Il giorno 19 ottobre 2011, otto giorni prima della visita di Sua Santità ad Assisi, Marcello Pirani ha avuto l'ambito onore di essere presentato sul sagrato della Basilica di San Pietro in Roma al Papa. L'angelano ha donato al successore di Pietro, ufficialmente, a nome e per conto della Società “Asterisco Pubblicità” la riproduzione dell'affresco su tavola, visualizzante la “Crocifissione” (attribuita al Perugino) che trovasi collocata sulla parete posteriore della Porziuncola di Santa Maria degli Angeli.

L'omaggio artistico è stato apprezzato e gradito da Sua Santità. Probabilmente l'opera, corporeizzata dalla sapienza estetica di Massimiliano Petrigiani, Marcello Pirani, Angelo Dottori e Cinzia Brozzi, sarà collocata negli appartamenti papali.



Il manufatto (cm. 45 x35), è stato realizzato con tecnica moderna, utilizzando rimandi tecnici medievali e facendo in modo che i pigmenti coloristici confluissero all'interno dell'intonaco, ottenendo effetti, pari all'originale. La tecnica, moderna nel linguaggio figurativo, appartiene alla società bastiola. E' stata sperimentata ed utilizzata per una serie di altre riproduzioni, riscuotendo successo ed ammirazione. Non ultimo alcune soluzioni sono state esposte per alcuni mesi (13 marzo – 30 ottobre 2011) presso la Galleria dell'Annunciazione all'interno del Convento Porziuncola di Santa Maria degli Angeli. A coronamento della esposizione, ci è dato sapere che le opere che hanno deliziato per mesi turisti e pellegrini, saranno in mostra permanente nella città di San Francisco (USA). Ai volitivi componenti la società “Asterisco Pubblicità” pervengano dalla redazione de “Il Rubino” i rallegramenti e l'augurio di tantissimo successo.

Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it

BCC Spello e Bettona
CREDITO COOPERATIVO

dal 1907 la mia Banca.

**con le famiglie
e le imprese.**

Sede e Filiali:
Spello: Sede, Centro Storico, Capitan Loreto;
Bettona: Centro storico e Passaggio; Foligno;
Bastia Umbra; Costano; Petrigiano.

INIZIATIVA INTERNAZIONALE DI ARTISTI

Una collettiva di artisti internazionali dal titolo "International Contemporary Art". La volitiva dott.ssa Marina Merli, presidente dell'Associazione Culturale "Artestudio Ginestrelle" che ha sede legale ed operativa in uno splendido casolare contadino che guarda sui poggi dirimpettai del Subasio, ha organizzato dall'8 ottobre, presso la Galleria "Le Logge" di Assisi una collettiva di artisti contemporanei di provenienza internazionale.

Hanno esposto: Elizabeth Brown, Lynne Flemons, Sarah Par-



ker, Benjamin Sheppard, Katie Shriner, Sally Stokes dell'Australia, Gabriela Brioschi del Brasile, Joelle Couturier & Manuel Bisson, Christina Gouthro, Serge Marchetta del Canada, Matti Kilponen, Karri Kokko, Tommi Parkko dalla Finlandia, Didymos (Alessia Certo & Giulia Vannucci), Eva Terzoni dell'Italia, Annabelle Ng dalla Malesia, Haiyun Jung, Seonghwa Justine Lee dalla Corea, Margarida Rodrigues del Portogallo, Tatiana Bugaenko, Muza Bugaenko, Diana Grigoryeva, Philip Firsov della Russia, Sara Al Aqeeli degli Emirati Arabi, Connie Gallagher, Keith Wilson dal Regno Unito, Josephine Garibaldi & Paul Smolek, Antohony Hawley & Rebecca Fischer, Spencer Hutchinson, Janne Larsen, Jenna Pallio, Roman Serra, Sal Sidner, Amy Vander Els degli Stati Uniti.

La vernice ha avuto luogo alle ore 17 alla presenza degli artisti, del sindaco della città serafica ing. Claudio Ricci e del consigliere comunale Franco Brunozzi.

Inoltre la collettiva è stata impreziosita da un sobrio ed elegante catalogo in lingua inglese.

La mostra è rimasta aperta aperta fino al 15 ottobre.

Giovanni Zavarella



ANTICA BOTTIGLIERIA
vini sfusi
e imbottigliati
di qualità

Antica Bottigliera s.r.l. di Siculi
Via Nazario Sauro, 4 - 06081 S.M. Degli Angeli (Assisi)
Tel/fax 075.8043066

RACCOLTA FONDI IN FAVORE DELL'A.I.D.O. (Associazione Italiana Donatori Organi) GRUPPO DI ASSISI

Il Gruppo di Assisi dell'AIDO, diretto dal rag. Vittorio Pulcinelli, ha celebrato nei giorni 8/9 ottobre 2011 la decima giornata nazionale di informazione e autofinanziamento, promossa dall'Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule (A.I.D.O.) con l'adesione del Presidente della Repubblica. I volontari dell'Aido, guidati da Vittorio Pulcinelli, sono stati presenti davanti alla Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli per incontrare i cittadini, dare loro informazioni sull'importanza della donazione come valore sociale e come opportunità per salvare la vita a chi non ha altre possibilità di sopravvivenza, offrire una piantina di Anthurium andreaeanum. Le



offerte ricevute saranno finalizzate a ulteriori campagne informative e alla ricerca sui trapianti. E' stato inoltre possibile sottoscrivere la dichiarazione di volontà positiva alla donazione di organi e di tessuti. L'occasione ha suggerito al presidente nazionale Vincenzo Passarelli di affermare che "questa iniziativa, voluta 10 anni fa dall'AIDO, rientra nel quadro delle numerose attività informative che l'Associazione porta avanti da oltre 38 anni. L'obiettivo è sviluppare il senso civico e la partecipazione che sono alla base della cultura della donazione". Ha aggiunto il presidente nazionale che "dopo 11 anni di crescita il numero dei donatori si è stabilizzato (18.4 donatori per milione di popolazione), a fronte di un continuo aumento delle iscrizioni alle lista di attesa. Per ridurle, accanto ad un sistema efficiente e di qualità, è necessaria la donazione. Senza questo atto di partecipazione civile non ci può essere trapianto. Attualmente in Italia 9.001 persone sono in attesa di un trapianto e i trapianti previsti alla fine di quest'anno saranno 2.908. L'AIDO continuerà a dare il suo contributo, al fianco delle Istituzioni, sia sul piano culturale (da 38 anni svolge lavoro di informazione e formazione) che su quello logistico con la presenza di oltre 1300 Gruppi attivi su tutto il territorio nazionale".

A margine della iniziativa ci piace ringraziare il rag. Pulcinelli e il suo solerte Gruppo locale per l'impegno che profondono per una causa altamente umanitaria e per lo sforzo solidaristico che essi sviluppano per concorrere all'informazione e alla formazione nel nostro territorio della cultura del trapianto.

Giovanni Zavarella

"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

AMIANTO: QUESTO SUBDOLO E PERICOLOSO ELEMENTO DELLA NATURA

Il Lions Club di Assisi ha organizzato sabato 15 ottobre un convegno a tema: "Salvaguardia dell'ambiente e rischi sanitari connessi all'impiego dell'AMIANTO".

Alla Sala della Conciliazione del comune di Assisi erano presenti molti cittadini e operatori del settore per ascoltare i relatori che hanno affrontato il tema da diversi punti di stretta attualità.

Un tema complesso per le ricadute sulla salute dell'uomo, per i costi, per lo smaltimento o la bonifica dei luoghi o siti da sottoporre



a verifica. Lorenzo Neri, Giacomo Mattielli e Gianluca Fagotti hanno illustrato le proprietà e le caratteristiche dell'amianto e perché sia stato per tanto tempo, fin dall'antichità, utilizzato; la versatilità, la resistenza agli agenti chimici e fisici, al caldo al freddo, alla trazione, al basso costo, alla facile reperibilità. Problemi connessi alla scienza delle costruzioni e ai costi delle stesse.

Per la parte medica e sanitaria, i dottori Giorgio Miscetti, Patrizia Bodo, Sergio Carli hanno illustrato, in modo approfondito e convincente, l'azione dell'amianto sulle strutture dell'apparato polmonare, dapprima con un'azione di infiammazione e poi, nel tempo, lo scatenarsi di una vera e propria patologia evolutiva.

Il messaggio è stato quello di accertarsi della presenza o meno di amianto nella costruzione che ci interessa, del grado di conservazione della struttura che si sta indagando; segnalare alle autorità competenti, ARPA e ASL, dell'avvenuta verifica e di chiederne l'intervento per lo smaltimento o la semplice bonifica. Si devono chiamare in causa tecnici e sanitari e le agenzie preposte perché nessuno può improvvisarsi esperto in un settore tanto specialistico e delicato.

Il vice sindaco architetto Antonio Lunghi, nel porgere i saluti dell'amministrazione comunale, ha sottolineato le problematiche connesse al tema e ha formulato i migliori auspici di buon lavoro.

La Presidente Carla Schianchi ha chiuso i lavori ringraziando tutti gli intervenuti, pubblico ed esperti per il prezioso contributo e invitando alla conviviale per assaporare i cibi umbri e autunnali del nostro territorio.

*L'addetto stampa del Lions Club Assisi
Cristina Guidi*

non fare "l'italiano all'estero" fai come Noi

i nostri corsi iniziano quando vuoi tu!

Via G. D'Annunzio, 17c | PORTALI S. Maria degli Angeli per info: 347 539 74 95 • 075 804 35 20

CELEBRATA ANCHE AD ASSISI LA GIORNATA MONDIALE DELLA VISTA

Il 13 ottobre u.s. si è celebrata in tutto il mondo la Giornata Mondiale della Vista.

Come annunciato da volantini e articoli di stampa, la magnifica sinergia fra l'Istituto Serafico e il Lions Club di Assisi ha organizzato un evento importante offrendo una visita oculistica gratis ai bambini del territorio per prevenire le conseguenze di disturbi e difetti visivi se non evidenziati precocemente. Le due istituzioni, con la caparbietà della dottoressa Marina Menna e della presidente Carla Schianchi, hanno messo a frutto le moderne strumentazioni dell'ambulatorio oculistico presente in sede; si sono avvalse della competenza delle dottoresse Donatella Romanelli, Rita Giardinieri e Angela Luisa Ricci per sottoporre a screening più di 50 bambini in una sola giornata! Un vero successo, visto che una sessantina di nuove domande saranno evase in un'altra futura giornata. Molti i bambini di famiglie straniere presenti all'evento, famiglie che abitano il nostro territorio e che è importante contattare e non fare sentire estranee alle iniziative e alle offerte della città, per una vera partecipazione e condivisione della cittadinanza.

Un rilievo importante va riservato all'Istituto Serafico, moderna struttura organizzata per ospitare bambini e ragazzi con gravi disabilità. Visitando l'Istituto si può capire la grande professionalità che viene esercitata in ogni ambito della struttura, dalla portineria-centralino agli uffici, dalle moderne e attrezzate camere dei ragazzi alla palestra, dal teatro alla sala congressi, dagli ambulatori medici alla stanza per stimolazioni plurisensoriali con metodologia Snoezelen, vero fiore all'occhiello di moderne terapie. La cura, l'organizzazione, gli arredi degli ambienti e degli spazi, pensati per chi ha difficoltà fisiche, testimoniano che la scienza è l'elemento basilare dell'accoglienza e la professionalità è il filo conduttore che anima l'azione dei molti operatori presenti. Nulla è improvvisato o lasciato al caso perché all'interno di questa complessa organizzazione ci sono solo figure qualificate e competenti.

Dovrebbe essere dedicata più attenzione e attestazione di interesse a questa istituzione che intimorisce e non trova giusta osmosi fra chi è all'interno e chi vive il mondo esterno. Solo con la conoscenza e con la frequentazione è possibile battere l'indifferenza e vincere sui problemi che riguardano l'uomo in tutte l'età della vita.

La dottoressa Marina Menna, giovane e attivissimo manager, operatrice dell'Istituto, forte delle diverse specializzazioni acquisite in molti anni di studio, ha organizzato l'evento con la tenace ed entusiasta Presidente del Lions Club di Assisi Carla Schianchi che, da parte sua, ha svolto brillantemente il ruolo di hostess, accogliendo mamme, papà, bambini con cordialità e con parole di benvenuto, per l'intera giornata.

A nome di chi ha apprezzato questa iniziativa, trasmettiamo un sentito ringraziamento a chi ha fatto la propria parte con generosità, ma soprattutto alle donne, che animano e rendono vive e speciali le iniziative in cui credono.

*L'addetto stampa del Lions Club Assisi
Cristina Guidi*



SANTUCCI

TRATTORIA CAMERE

Chiuso il Mercoledì

Tel. +39.075.8042835
www.cameresantucci.com
info@cameresantucci.com

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

LA NUOVA STAGIONE DEGLI APPUNTAMENTI CULTURALI DEL C.T.F. ANGELANO

Si riparte. L'Associazione Culturale C.T.F. del presidente Luigi Capezzali ripropone i venerdì culturali che, ormai da anni, raccolgono e appassionano una platea ormai consolidata.

A condurre e moderare il prof. Giovanni Zavarella che non ha potuto dir di no alle pressioni dei tanti suoi estimatori.

Un cliché ormai collaudato che anche nella stagione 2011/2012 spazierà dalla cultura, all'arte, ai personaggi della nostra comunità, alle curiosità storiche.

Avanti dunque per un'altra piacevole passeggiata pomeridiana che, come sempre, si concluderà con un momento di cordiale convivialità.

Al presidente ed ai suoi collaboratori gli auguri della nostra redazione per un'altra stagione sicuramente piena di consensi e applausi.

Associazione Culturale "C.T.F."

con il patrocinio di

AMICI B. MICARELLI
Associazione

IL RUBINO
Il giornale del cittadino

PRO LOCO
S. Maria degli Angeli

LA PIROGA
Circolo Culturale

Ass.ne PRIORI
Piatto di S. Antonio

AIDO
Associazione

PUNTO ROSA
Associazione

La S.F. è cortesemente invitata a partecipare all'incontro culturale che si terrà
venerdì 28 ottobre 2011, alle ore 17.30 presso l'Hotel Frate Sole, S. Maria degli Angeli,
con il seguente programma:

- MARGHERITA PIERINI: PRESENTAZIONE DEL LIBRO "IL LETTO DI PAGLIA"
 - ARMANDO TORDONI: MOSTRA DI PITTURA "LA BELLEZZA DEL PAESAGGIO"
 - OMAGGIO A P. FRANCESCO DE LAZZARI: 12 ANNI AL SERVIZIO DI S. MARIA DEGLI ANGELI
 - RICONOSCIMENTI A: P. LUCA PARAVENTI E P. FRANCESCO DI MONACO
 - PREMI ALLA CUCINA UMBRA
 - CURIOSITA' STORICHE
- Relatore: PROF. GIOVANNI ZAVARELLA

Seguirà cena (Euro 15,00) - Per info e prenotazioni cena: 075.5041496 (ore pasti) - 339.5311369

Nella certezza della Sua gradita presenza si porgono cordiali saluti.

S. Maria degli Angeli, 10 ottobre 2011



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASSISI E VALFABBRICA

Confartigianato
IMPRESE ASSISI

FRAGOLA

banca popolare
di spoleto spa

Il Presidente del C.T.F.
Luigi Capezzali

LA POESIA DI ROSA CAPPUCCIO OMAGGIO AI SENTIMENTI ED ALLE EMOZIONI

"Il rapporto d'amore è ideale nella misura in cui due individui lo sentono collegato con i loro massimi ideali ed improntato ad essi".

Karen Blixen

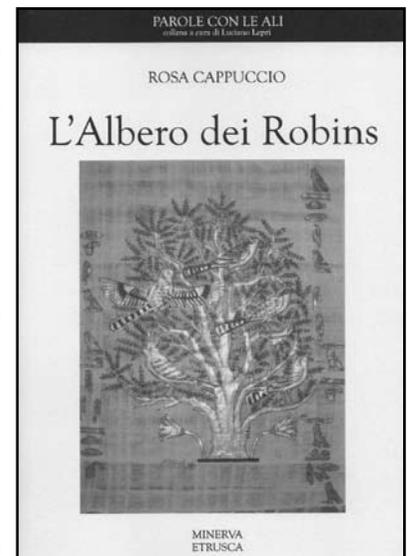
In verità l'uomo e la donna di ieri e di oggi danno un vero significato al loro pellegrinaggio in sulla terra quando, mano nella mano, si avviano per i fioriti sentieri della speranza d'amore. Una speranza, sempre e comunque perfettibile, ma senza la quale la vita si svolge in un deserto arido, senz'anima, laddove le stagioni della vita faticano a sgomitarsi, e non di rado in disperazione. E solo l'amore di due creature insieme fiorite che danno il senso alla vita. E proprio dall'amore che si declina la gioia di eternarsi nei figli, nella legiadria dei nipoti.

Miracolo della seconda creazione! Sovente la relazione d'amore autentica che si nutre di passione, di carezze, di comprensione, di aiuto, di affetti, di emozioni, di sensazioni si trasforma, in sublime fenomeno, di terapia dell'anima. Una carezza tenera e uno sguardo innamorato suscitano una risonanza emotiva di straordinario valore che va bel oltre le terminazioni della ragione e che ci consente di andare oltre il cielo. E in quest'ambito di progetto, punteggiato di amore e di affetti, Rosa Cappuccio, ha pubblicato un'altra raccolta di poesie dal titolo "L'Albero dei Robins", nella collana di Luciano Lepri della Minerva Etrusca con immagini di Assisi in bianco e nero. Il volume, come la prima raccolta, si smatassa non solo nel cogliere la bellezza del creato e le sue creature minori come il "cardellino infreddolito", ma anche nelle cose come "un meraviglioso pesco fiorito". Peraltro entro la magia di un'atmosfera unica di un'Assisi di rimando francescano che non disattende notazioni poetiche anche sul Calendimaggio. E in *full immersion* di autore e

di lettore in questo scenario di sensibilità femminile si scioglie il canto di una figlia, di una sposa, di una madre, di una nonna. Ma non si pensi con questo che la Cappuccio debordi nello stucchevole e nel dolciastro. Anzi.

Non solo trattiene le briglie dei sentimenti per non dissolvere il vigore poetico, ma ha anche la sapienza intuitiva di osservare il mondo che ci circonda come nel "bambino cioccolatino". Laddove la Cappuccio riesce a guardare il bambino di colore, solo ed esclusivamente, come una meravigliosa creatura della terra. Comunque la raccolta che si avvale della testimonianza di Massimo Zubboli, vive una diffusa malinconia crepuscolare dove il desiderio di felicità si nutre di memorie e ricordanze d'amore. A volte fa capolino nell'opera (dedicata alla famiglia Pettirossi con un pensiero particolare al suocero Angelo), la nostalgia e allora insorge l'immagine notevole del vecchio e il bambino. Sicuramente Rosa Cappuccio coltiva la musa della poesia per allattare la sua anima in cammino. Con la speranza nascosta, non più di tanto, di offrire ad altri la possibilità di emozionarsi al mistero della vita e dell'amore. E in tempi in cui prevale il radente utilitarismo e il becero realismo, la pioggia di sentimenti innamorati, di colme sensazioni e di emozioni vibranti, della poetessa di Assisi, ci aiuta a dissolvere le nebbie del dolore.

Giovanni Zavarella



FRAGOLA

DAL 1961 IMPIANTI E TECNOLOGIE DI SUCCESSO

F.LLI FRAGOLA s.p.a.

Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia
Tel. +39 075 80 52 91 ■ Fax +39 075 80 42 717 ■ www.fraqolaspa.com

UNA BELLA MANIFESTAZIONE DELLE ARTI FIGURATIVE

“Assisi in arte”, con il patrocinio del Comune di Assisi, ha organizzato la mostra collettiva di pittura e di scultura internazionale “Le religioni nel mondo”, in omaggio alla giornata di preghiera per la pace del 1986. Che per l'occasione Benedetto Caporicci ebbe a realizzare un dipinto.

Gli organizzatori ricordano che quest'opera di Benedetto Caporicci annunciò il primo incontro di tutte le religioni ad Assisi.

Oggi con questa stessa opera, durante il nuovo incontro, annunciamo questa mostra collettiva dove gli artisti con le loro preziose capacità testimoniano quel legame sensibile che ognuno di noi vive verso la propria scelta religiosa che ci rende “uniti”.

Presso la sala Pinacoteca del Comune di Assisi fanno

bella mostra le opere di Baciocchi Rosella, Breinholt Elna, Cacciamani Angela, Caporicci Tullia, Caporicci Benedetto, Cammareri Enzo, Cincera Nicola, Ciobanu Valeriu, Cortemiglia Clelia, Chiarelli Francesco, D'Aragona Pasquale, Del Boca Angela, Di Giorgio Norina, Gattolin Benvenuto, Lottieri Ezio, Marcelloni Bruno, Moriconi Armando, Petrianni Carlo Fabio, Polvani Dario, Scafora Antonietta, Ternullo Mariella, Tosti Patrizia, Volpi Giulio.

La mostra che è stata inaugurata dal sindaco Claudio Ricci, dall'assessore Moreno Massucci e dal critico d'arte Luciano Lepri, resterà aperta fino al 27 ottobre 2011.

Giovanni Zavarella

MOSTRA COLLETTIVA DI PITTURA E SCULTURA
CITTA' DI ASSISI
LE RELIGIONI NEL MONDO
CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI ASSISI
DAL 12 AL 27 OTTOBRE 2011
SALA PINACOTECA - PIAZZA DEL COMUNE - ASSISI
INAUGURAZIONE 15 OTTOBRE 2011 ORE 16:30

ASSISI
INSIEME PER PREGARE

27 OTTOBRE 1986
GIORNATA
DI PREGHIERA PER LA PACE

CON QUEST'OPERA DI BENEDETTO CAPORICCI FU ANNUNCIATO IL PRIMO INCONTRO DI TUTTE LE RELIGIONI AD ASSISI. OGGI CON QUESTA STESSA OPERA, DURANTE IL NUOVO INCONTRO, ANNUNCIAMO QUESTA MOSTRA COLLETTIVA DAL TITOLO "LE RELIGIONI NEL MONDO" DOVE GLI ARTISTI CON LE LORO PREZIOSE CAPACITÀ TESTIMONIANO QUEL LEGAME SENSIBILE CHE OGNUNO DI NOI VIVE VERSO LA PROPRIA SCELTA RELIGIOSA CHE CI RENDE "UNITI".

Contatti: E-mail assisiarte@gmail.com - www.assisiarte.com Tullia Caporicci 084500091 - Giovanni De Mito 0845111002



L'ACCIDIA

Oggi, nel modo quotidiano di parlare tra le persone, nessuno o soltanto in pochi usano ancora la parola **accidia**, forse molti non sanno nemmeno cosa sia.

Eppure *accidia* è un termine remoto, gli antichi greci lo avevano coniato per indicare uno stato emotivo caratterizzato da freddezza e distacco, ma soprattutto da *indolenza*, nel significato letterale di *manca di dolore*; per questo che l'accidia veniva considerato uno stato d'animo pericoloso per la vita dell'uomo e perciò inserito fra i *vizi capitali*.

Nel medioevo, per la teologia morale cristiana, l'accidia esprimeva il torpore e l'indifferenza spirituale nell'operare il bene e nell'esercitare le virtù; questo comportamento fu aggiunto perciò, alla lista dei *peccati dell'uomo*.

Nel corso dei secoli, teologi, scrittori e poeti, ne hanno fatto spesso il loro cavallo di battaglia.

Ma cos'è oggi l'accidia? Dopo duemila anni, questo sentimento esiste ancora?

Ebbene sì, chi avrebbe mai detto che nella nostra società, ricca di continue proposte e sollecitazioni, in un mondo che ci impone velocità di azione e di pensiero, avremmo trovato proprio l'accidia tra gli stati d'animo più diffusi!

A osservare bene infatti, questo sentimento non solo circola insidioso anche oggi, ma sembra riflettere una complessa situazione emotiva che affligge molte persone, diffusa soprattutto tra giovani: *smarrimento, disinteresse, insensibilità, noia, apatia e vuoto interiore*.

In questo stato d'animo sembrano coesistere diversi componenti: un sentimento di *insoddisfazione, uno stato di intenso desiderio, ma con l'incapacità di indicare ciò che si desidera, un atteggiamento passivo dovuto alla percezione di un futuro vuoto di attese e speranze*.

Questa situazione emozionale, a volte presente anche nelle persone sane, si può manifestare in una forma passeggera che generalmente scompare quando la situazione muta, oppure in forma cronica e in tal caso può caratterizzare tutta la vita; quando questo sentimento dilaga, si accompagna spesso a disturbi fisici, soprattutto della muscolatura, “debolezza irritata” o stanchezza cronica e può sfociare in una grave forma di *malinconia*.

Da cosa deriva l'accidia? Una realtà esistenziale così complessa, trae origine da numerosi fattori, più facile da descrivere che da definire in poche parole.

Dal punto di vista psicologico, possiamo dire che il sentimento di *indolenza* cerca di assolvere il compito di *difendere la persona dalla percezione di forti sentimenti di rabbia, aggressività e dolore*; noia, apatia e indifferenza diventano allora delle modalità prevalenti di vivere ed affrontare l'esistenza, una sorta di anestetici naturali della psiche.

Nell'epoca attuale però, possiamo individuare un'altra diffusa causa alla base di questo sentimento: *l'amore smodato per se stessi*, che è diventato il vero *idolo* di oggi.

Questo ‘amore’ ci trascina in un meccanismo perverso: ci vuole sempre impegnati alla ricerca di nuove emozioni per sconfiggere la *noia di una vita normale*, ma è anche il nostro rischio mortale, perché, se non incontriamo la felicità o il successo ogni giorno, abbiamo la sensazione di avere tra le mani solo il *nulla* (è la terribile legge del “tutto o nulla”).

Nel disperato tentativo di combattere l'insoddisfazione di questo vuoto, ci obblighiamo allora a ricercare nuovi paradisi artificiali, con il risultato che, come in una moderna Torre di Babele, non si sa mai dove si deve arrivare; l'amore smodato per se stessi è la passione mortifera che minaccia la nostra vita, perché ci rende prigionieri di noi stessi.

Questo è il volto dell'accidia di oggi; più che un vizio, sembra essere *l'atmosfera del nostro tempo*.

E' indispensabile allora che l'uomo moderno ritrovi il gusto del *normalmente interessante*, di costruire un *progetto di vita realistico* attraverso una quotidianità fatta di “cose” normali, di pensare a mete, anche ambiziose, da raggiungere *con passione e a piccoli passi*, di tornare a credere che esistono dei passaggi obbligati per ogni cambiamento migliorativo, *di dare un senso alla vita*.

Allora anche la riflessione sull'accidia avrà lasciato la sua utile traccia, perché... “non esiste vento favorevole per chi non sa dove andare” (Seneca)

(*) *Psichiatra, svolge attività clinica e di docenza presso l'Università degli Studi di Perugia*

SAN CLEMENTE

CANTINE SAN CLEMENTE s.r.l.
Località Polzella, 06036 Montefalco (PG) - Italy
Tel. 0742.379164 - Fax 0742.371433
info@cantinesanclemente.it - www.cantinesanclemente.it

NOZZE BALDONI-BALLARANI

Nella chiesa parrocchiale di San Pietro in Petrignano, sabato 27 agosto 2011, si sono uniti in matrimonio **Jacopo Baldoni e Elena Ballarani**.

A sigillare l'unione nella veste di testimoni sono stati invitati amici e parenti carissimi: Silvia e Roberto Ballarani, Valeria Casadei per la sposa e Ugo Fancelli, Gianni Moretti e Moira Mazzoli per lo sposo.

Il celebrante ha rivolto agli sposi parole di affetto e di augurio riprendendo dal Vangelo i valori cristiani della famiglia.

Ha voluto anche ricordare i diritti e i doveri reciproci che il Sacramento del matrimonio comporta.

Emozione e felicità dei genitori Liliana e Enzo, Giovanna e Settimio che hanno augurato ai propri figlioli gli auguri migliori per un futuro denso di serenità ed affetti.

I tanti parenti ed amici sono stati ospitati per il pranzo di nozze in un noto castello che ben faceva da cornice all'emozionante cerimonia. Sull'onda dell'applauso finale la partenza per una lieta luna di miele.



LAUREA

Il 30 settembre 2011 con la valutazione di 110/110 e lode il nostro amico angelano **Alessandro Biagioni** si è laureato Dottore Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattative presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia, discutendo la tesi sperimentale "Idrodinamica e Studio del movimento applicato ad una sindrome motoria non degenerativa". Alla proclamazione sono intervenuti la famiglia tutta con la sorella Martina ed i nonni Giuseppe e Maria Concetta, Cesare e Chiara, gli amici ed i colleghi di corso per manifestare le proprie congratulazioni; in particolare la mamma Silvana ed il papà Aldo colgono l'occasione per complimentarsi del risultato conseguito e per augurare al neo dottore un futuro brillante e pieno di soddisfazioni.



BATTESIMO

Cerimonia delle grandi occasioni nella accogliente chiesina parrocchiale di Civitella di Sellano dove **Edoardo Diotallevi**, sabato 20 agosto, ha ricevuto il sacramento del Battesimo entrando a far parte del corpo mistico di Cristo, cioè della Chiesa.

Presenti parenti e tanti amici giunti persino in pullman da Assisi; la ridente collina umbra, ammantata di quel verde pastello della macchia mediterranea, regalava una cornice incantevole.

Ad intrattenere i 200 ospiti che hanno portato il saluto e l'augurio a Edoardo per una crescita sana e felice hanno pensato i genitori Gianni e Stefania Cordovaro insieme ai nonni Emiliano, Anna e Marina.

A tarda notte Civitella, paese natio della famiglia Diotallevi, ritrova la silenziosità di sempre, mentre i genitori riprendevano la strada di Roma dove la nuova famiglia risiede e lavora, in compagnia della creatura che porterà nel ricordo inconscio una serata indimenticabile.

Auguri vivissimi anche dalla nostra Redazione.

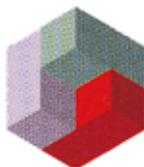



IL RUBINO
il giornale del cittadino

**La Redazione propone:
regala alla mamma o al papà, ai figli,
ai suoceri, ai generi o alle nuore,
ai nonni o ai nipoti,
alle amiche o agli amici
un abbonamento al nostro mensile
per l'anno 2012.**

Il costo è di euro 20.

**A tutti coloro che aderiranno
all'offerta entro
il 31 ottobre invieremo in omaggio
i numeri di novembre e dicembre.**



PERLA

A R R E D A M E N T I



Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553
www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it

IL RUBINO E LA SCUOLA

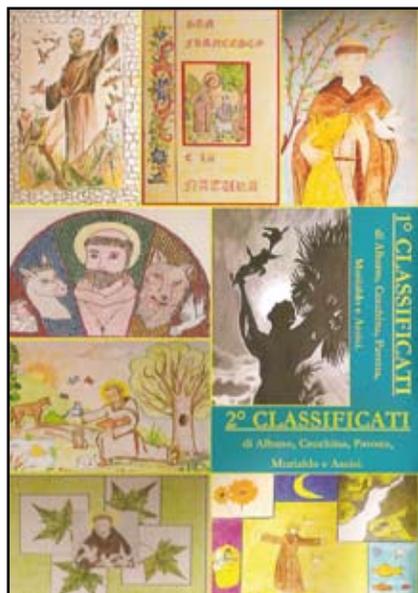
Istituto Comprensivo Assisi 1

GLI STUDENTI DELLA "FRATE FRANCESCO" PREMIATI AD ALBANO

Prima soddisfazione per la dott.ssa Tecla Bacci, nuovo dirigente dell'Istituto Comprensivo Assisi 1. Come da qualche anno a questa parte, gli studenti della scuola secondaria di primo grado "Frate Francesco" di Assisi hanno partecipato ad un prestigioso concorso indetto dal comune di Albano Laziale.

Le prove richieste erano relative alla saggistica, alla poesia e alla grafica. Il premio, organizzato dall'associazione San Francesco di Abano, è uno dei più famosi d'Italia.

Nella saggistica Pietro Tanci, della 3^aa, si è classificato primo; al 10^o posto troviamo Martina Citerbo della 3^o B. Nella poesia invece vincono il 1^o, 2^o e 3^o premio, rispettivamente, Teresa Fanelli, Maurizia Sensi e Leonardo Grappasonni della 2^aA. Infine, nella grafica, 1^o, 2^o e 3^o premio sono andati a Valentina Bagliani della 1^a A, Filippo Pompili e Alice Zingaretti della 1^o B.



INAUGURAZIONE BIBLIOTECA "BiRBA"

La biblioteca ospitata presso la scuola primaria S. Antonio e gestita dall'Associazione culturale BiRBA, ha riaperto i battenti. Come di consueto, la giornata di apertura è stata dedicata a presentare i servizi e le attività ai bambini più piccoli, quelli della prima, e ai loro genitori. Il BiRBA BUS è passato per i corridoi della scuola per portare tanti nuovi futuri piccoli lettori in biblioteca ad ascoltare storie e a divertirsi insieme agli amici libri.

L'associazione, che è una onlus ed è nata grazie all'Istituto



comprensivo Assisi 1, negli anni si è ampliata con attività che hanno varcato le mura delle scuole dell'Istituto per organizzare esperienze che coinvolgano tutto il territorio. È il caso della partecipazione di "BiRBA chi legge" alle Notti Blù della Nobilissima Parte de Sopra alla Rocca maggiore di Assisi, dove tutti i pomeriggi ha organizzato letture animate che hanno visto la presenza ed il coinvolgimento di centinaia di bambini.

Istituto Comprensivo Assisi 2

SCUOLA DELL'INFANZIA E SVILUPPO DEI VALORI

Nell'immaginario collettivo usare la terminologia "Asilo" e Scuola dell'infanzia è indifferente.

Senza nulla togliere alle prerogative e all'opera educativa che svolgono tutt'ora gli asili nido, la scuola dell'infanzia è tutt'altra cosa.

È tutt'altra cosa perché in questo contesto si svolgono non solo attività educative ma attività didattiche vere e proprie, propedeutiche all'inserimento, in linea di continuità, nella scuola primaria.

Tutte le attività sono inserite nel Piano dell'Offerta Formativa e realizzate mediante l'ampliamento della stessa offerta formativa.

Tra l'altro in questo ambiente il bambino e la bambina acquisiscono gli elementi sempre più raffinati per lo sviluppo dell'identità personale.

Imparano a fare domande e a scoprire gli elementi base della libertà.

Nella scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo Assisi 2 - ovvero Santa Maria degli Angeli - seguiamo questa evoluzione con particolare interesse didattico.

CHI BEN COMINCIA...

Proposte e iniziative alla scuola dell'Infanzia "Maria Luisa Cimino" di Santa Maria degli Angeli nell'ambito del progetto accoglienza e del progetto educativo-didattico annuale.

Domenica 25 settembre 2011 tutti al parco OLTREMARE di Riccione.

Un'occasione per trascorrere tutti insieme: bambini/e, famiglie ed insegnanti una giornata in un contesto ludico-didattico interattivo, dove poter fare esperienze dirette e vivere momenti di svago tra fantasia, cultura e divertimento. La gita di inizio anno scolastico come opportunità di conoscenza, relazione, scambio e socializzazione, rappresenta un importante momento di raccordo tra la scuola e la famiglia.



Una giornata vissuta con serenità e curiosità, ricca di scoperte e fantastiche avventure lascia una traccia indelebile nella nostra mente e nel nostro cuore ed evocherà tenere emozioni ogni volta che il suo ricordo riaffiorerà.

Grazie al dirigente scolastico dott. Dante Siena che ha sostenuto questa idea, ai genitori ed ai bambini/e che hanno partecipato, all'agenzia Subasio Viaggi per l'organizzazione tecnica e alle insegnanti che con entusiasmo si impegnano per creare opportunità che contribuiscono alla crescita della scuola.

Ins. Paggi Roberta e Dominici Patrizia

LA FESTA DEGLI ANGELI

Un'iniziativa nata per onorare i nostri angeli custodi, una manifestazione dedicata ai bambini e alle famiglie. La processione e la celebrazione della Santa Messa hanno visto coinvolti tanti bambini fra i quali i bambini della scuola dell'infanzia statale "Maria Luisa Cimino" di S. M. Angeli e i bambini della scuola dell'infanzia statale "Guido Sorignani" di Tordandrea, che hanno partecipato con



attenzione al rito religioso, insieme alle insegnanti e ai genitori. Nel pomeriggio canti e giochi per tutti in attesa del momento più atteso: il lancio dei palloncini contenenti una preghiera per i bambini in cielo. Una domenica di preghiera e di speranza piena di emozione che ha fatto venire brividi di gioia nel vedere il cielo, già di un azzurro intenso, riempirsi di tanti colori. Quei palloncini con tante preghiere, sospinte dal vento li abbiamo visti salire sempre più su fino a scomparire. In quel momento ogni angioletto ha ricevuto il suo palloncino...

L'ISTITUTO ALBERGHIERO DI ASSISI OVVERO UNA SCUOLA ALLA RIBALTA

A poco più di un mese dall'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto Alberghiero della città serafica è già sceso in campo partecipando a varie iniziative e manifestazioni a testimonianza del forte legame esistente tra la scuola e il territorio.

Il sindaco di Assisi ing. Claudio Ricci ha espresso vivo apprezzamento per la collaborazione offerta nell'ambito del WTE, Salone Mondiale del Turismo delle Città e dei Siti Unesco tenutosi in Assisi dal 16 al



18 settembre.

Altro impegno importante è stato quello profuso in occasione della prima edizione dell'evento "Assisi Café" durante il quale gli alunni delle classi quinte hanno collaborato curando l'accoglienza

e partecipando alla conferenza su "Il caffè: tra solidarietà e alimentazione". In corso di giornata altri alunni hanno collaborato con l'associazione Astrolabio per la realizzazione di un buffet allestito presso la Sala degli Stemma e in serata altri ancora sono stati impegnati presso il Palazzo del Monte Frumentario per la cena di gala.

Massiccia la presenza degli alunni dell'istituto, circa 200, in occasione della tradizionale manifestazione nota come "Festival Nazionale dei primi d'Italia" svoltasi a Foligno dal 29 settembre al 2 ottobre. Contemporaneamente, dal 29 settembre al 1 ottobre gli alunni Michele Zanfardino e Daniele Binario hanno partecipato alla fase finale del concorso "L'Italia a tavola" tenutosi a Forlimpopoli - Cesena classificandosi al quarto posto.

Il 6 ottobre gli alunni di tre classi terze rappresentanti i tre indirizzi di studio hanno prestato la loro opera curando l'accoglienza e il servizio conviviale in occasione di un convegno di formazione voluto dall'Ufficio Scolastico Regionale dell'Umbria che ha avuto luogo presso l'Auditorium dell'Istituto Comprensivo Assisi 2 in Santa Maria degli Angeli.

Il 12 e il 13 ottobre gli alunni Rashid Nazimur e Nicoletta Cocchieri (nella foto) hanno partecipato, conseguendo il primo premio, al Concorso Enogastronomico Centro Studi "G. Sanchini" di Chianciano. Altra collaborazione di rilievo il 13 ottobre a Perugia con l'Unione Regionale Cuochi Umbri allo scopo di curare l'evento conviviale "A bocca aperta" avente scopo benefico.

In ultimo, il 17 ottobre l'istituto ha collaborato con il Convitto Nazionale di Assisi in occasione dell'incontro tra Dirigenti Scolastici voluto dal Miur.

I.T.C.G. "R. Bonghi"

Coordinato dai proff. D. Frascarelli e G. Roscini

IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Martedì 11 ottobre è partita, in tutta Italia, l'edizione 2011-2012 del progetto "Il quotidiano in classe". L'iniziativa, coordinata dall'Osservatorio Permanente "Giovani-Editori", dal settembre 2000 porta tra i banchi di scuola i più accreditati quotidiani nazionali e locali. Lo scopo - semplice, ma foriero di ricche e molteplici implicazioni - è promuovere tra i giovani la lettura e la conoscenza della stampa quotidiana. Accanto all'invio dei giornali in tantissimi istituti scolastici superiori, il progetto prevede convegni con giornalisti di punta, incontri di formazione e materiali ausiliari per insegnanti, concorsi di scrittura, attività telematiche che mirano a coinvolgere a pieno gli studenti e a farne dei veri reporter.

Ebbene, anche l'istituto tecnico "Ruggero Bonghi" ha aderito! Anzi, ha rinnovato l'adesione già data negli anni scorsi. Partecipano 10 classi, sia dell'indirizzo 'economico' sia dell'indirizzo 'costruzioni', sia del biennio sia del triennio; a seguirle vi sono 7 insegnanti, non solo di Italiano e Storia, come molti daranno per scontato, ma anche di Economia, Geografia economica e Scienze naturali. Infatti al Bonghi arrivano, oltre al Corriere della Sera e alla Nazione (che costituiscono l'invio di 'default' per le scuole umbre), Il Sole 24 Ore e - unica rivista tra tanti quotidiani - il mensile di divulgazione tecnico-scientifica Focus. Infine, in virtù dell'adesione di alcune classi al concorso La Cultura dello Sport: imparare, pensare e vivere sportivamente, giungono anche copie del famoso quotidiano rosa, La Gazzetta dello Sport. Ognuna delle classi ha a disposizione i propri giornali una volta a settimana: si leggono, si analizzano, si utilizzano in esercitazioni che cercano di attivare nei ragazzi competenze giornalistiche, dato che sempre più siamo nella "civiltà della comunicazione" e dato che almeno agli esami di stato esse sono richieste. Queste lezioni, tra l'altro, sono anche l'occasione per

NIZZI
Vendita al dettaglio
direttamente in fabbrica

NIZZI MARKET

Pesce Surgelato
Verdura Surgelata
Cacciagione e Carni Congelate
Pasticceria Surgelata
Stuzzicheria Surgelata

Orari:

lunedì-venerdì 9,00-13,00 - 16,00-19,00
sabato 8,30-12,30



zona ind. Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 805241 - Fax: 075 80524208
e-mail: nizzi@nizzisurgelati.com
www.nizzisurgelati.com

leggere e commentare in aula il mensile angelano "Il Rubino"! Fino a oggi, invero, la distribuzione dei quotidiani non ha toccato il nostro istituto con la regolarità e l'efficienza che ci saremmo auspicati: certi giorni i giornali sono mancati. Ma occorre anche capire che il progetto è cosa imponente, che interessa una lunga filiera e che è sottoposto a tante variabili. Come dati nazionali complessivi, infatti, "Il quotidiano in classe" 2011-2012 coinvolge circa 2 milioni di studenti e 43.859 docenti: il record storico in 12 anni di attività dell'Osservatorio "Giovani-Editori".

COORDINAMENTO SCOLASTICO A PIU' VOCI

Mercoledì 19 ottobre si è tenuta la prima riunione dello staff di docenti che, per l'anno scolastico 2011-2012, affianca il dirigente scolastico Carlo Menichini nella conduzione didattico-educativa dell'istituto "R. Bonghi". Lo staff, di 8 persone compreso il preside Menichini, è costituito dal vicario del dirigente, da un altro collaboratore dello stesso e da 5 docenti che assolvono alle



Nella foto, da sinistra a destra: Iliana Tini (funzione Supporto ai docenti); Giampiero Roscini (funzione Rapporti con enti esterni); Carlo Menichini (dirigente); Maria Giglietti (funzione per l'Offerta Formativa); Cristiana Pieraccini (funzione Supporto agli studenti); Damiano Frascarelli (collaboratore del dirigente); Leonardo Papini (funzione Pratiche informatizzate); Carla Falaschi (vicaria del dirigente, cioè vice-preside).

cosiddette 'funzioni strumentali'.

Lo staff ha soprattutto analizzato, con lo scopo di verificarne la coerenza e la 'tenuta' dal punto di vista organizzativo, l'impianto del Piano dell'Offerta Formativa (POF) per l'anno 2011-2012. Tale piano è derivato dal POF degli anni precedenti, con adattamenti, mutamenti e innovazioni apportati nelle riunioni del Collegio docenti e dei 6 Dipartimenti in cui sono distribuite le discipline insegnate al Bonghi.

Damiano Frascarelli (docente)

PERCHE' HO SCELTO L'ITCG Il parere di alcuni studenti

Questo mese, insieme al docente d'Italiano Damiano Frascarelli, ho pensato che sarebbe stato interessante porre agli alunni delle classi IV alcune domande riguardo a cosa pensano della scuola che quattro anni fa hanno deciso di intraprendere: sono soddisfatti? la immaginavano diversa?

Ho sottoposto i quesiti a sei alunni, tre del corso Geometri e tre del corso IGEA. Ascoltiamo le loro idee...

D: Passati tre anni da quando sei arrivato in questa scuola, le

tue ambizioni sono sempre le stesse?

• Juri (IV B Geom.): Quest'anno con l'aggiunta di nuove materie professionali, mi sono reso conto che sottovalutavo le difficoltà per intraprendere la professione di geometra.

• Alessandra (IV B Geom.): Sì, le mie ambizioni sono sempre le stesse, nonostante tutto stia diventando più difficile, in particolare le materie professionali.

• Daniele (IV B Geom.): Sì, le mie ambizioni si sono concretizzate con il passare degli anni, trovo che gli argomenti che affrontiamo siano sempre più interessanti.

• Domenico (IV B IGEA): Sì, ho sempre intenzione di prendere il diploma da ragioniere; le materie d'indirizzo mi piacciono molto a differenza delle altre.

• Simone (IV B IGEA): No, mi sto rendendo sempre più conto che le materie professionali non fanno per me.

• Lorenzo (IV D IGEA): All'inizio ho scelto questa scuola perché offre molte opportunità di lavoro anche senza dover intraprendere l'università, però mi sono accorto che sono più portato per le materie umanistiche e linguistiche.

D: Quali cambiamenti hai avvertito all'interno dell'istituto dal tuo ingresso ad oggi?

• Juri (IV B Geom.): L'aver modificato l'orario è stato un cambiamento negativo, come anche l'aver cambiato troppo spesso professori perché oramai mi ero ambientato con i precedenti. Nonostante questo, con i nuovi mi trovo abbastanza bene.

• Alessandra (IV B Geom.): Di cambiamenti ce ne sono stati, anche se per me non sono stati molto rilevanti.

• Daniele (IV B Geom.): Dal cambiamento dell'orario a quello del preside, ho assistito a cambiamenti non sempre positivi per noi alunni.

• Domenico (IV B IGEA): Non è stata rispettata la continuità didattica e questo ha creato disagi agli studenti.

• Simone (IV B IGEA): Io non ho avvertito grandi cambiamenti; certo, quello di aver portato le ore da cinquanta a sessanta minuti, le rende più pesanti.

• Lorenzo (IV D IGEA): I cambiamenti legati all'orario e la continuità didattica non sono stati positivi né per gli studenti né per i docenti; nonostante ciò con il nuovo preside si è instaurato un buon rapporto.

D: Data la crisi economica nel nostro paese e la disoccupazione, quanto credi che l'indirizzo di studi che stai seguendo ti aiuti a trovare un adeguato lavoro?

• Juri (IV B Geom.): In questo periodo di crisi, purtroppo in me non c'è un grande desiderio di studiare se non per approfondire le mie conoscenze; la certezza di trovare lavoro una volta finita la scuola è minima, ma la speranza c'è.

• Alessandra (IV B Geom.): L'aver un diploma è importante anche se purtroppo si vedono tanti laureati disoccupati, le certezze per il futuro sono ben poche!

• Daniele (IV B Geom.): Nonostante la crisi, spero veramente di trovare un lavoro che mi gratifichi professionalmente.

• Domenico (IV B IGEA): Io credo che avendo un diploma sia più facile inserirsi nel mondo del lavoro in giovane età, rispetto a chi magari aspira ad una laurea.

• Simone (IV B IGEA): Penso che con il diploma da ragioniere riuscirò ad inserirmi meglio nel mondo del lavoro, rispetto a chi magari studia in un liceo.

• Lorenzo (IV D IGEA): Come per tutti gli indirizzi di studio, dipende con quale voto si passa all'esame di maturità: più è alto il voto, più c'è possibilità di essere chiamati da qualche azienda.

Dalle riflessioni dei nostri ragazzi emerge che l'istituto è cambiato, che c'è chi è più e chi è meno soddisfatto di aver scelto questa scuola qualche anno fa e che, arrivati in IV, anche a noi fa paura la crisi: vi sono troppe incertezze riguardo al nostro futuro lavorativo.

Alessia Zietta (IV B Geometri)



Bastia Umbra

Via Sacco e Vanzetti, snc

Tel. 075.8004599 - fax 075.8004931

E-mail: info@delbiancoauto.it - www.delbiancoauto.it

PASSEGGIANDO CON LA FOTOCAMERA PER S. M. ANGELI...



I rami dei pini di Via Los Angeles si spezzano alle prime piogge e cadono al suolo.



Verso il Centro poca nettezza, molta "monnezza".



Nelle foto a fianco: locali sotto il livello stradale di alcune scuole che puntualmente si inondano in caso di pioggia mettendo in crisi refettori, laboratori, palestre e magazzini deposito. Come scarica l'acqua quando le "forazze" sono intasate?



Nessun segnale stradale, tranne "Università" indica l'ubicazione dei plessi scolastici angelani. Come mai?



Sottopasso ferroviario... se c'è il sole sotto passo; se piove forte dove passo? Questa indicata è l'unica "forazza" che dovrebbe smaltire tutto!



Importante snodo stradale in zona Università inclusa pista ciclabile e pedonale. Non c'è uno "straccio" di lampada in tutto il percorso! Forse "s'ha da fare"?



CARE FERROVIE, CHE DISASTRO!

Ore 16.30 di mercoledì 19 ottobre. Gli sportelli delle biglietterie chiuse dopoché l'orario di servizio era stato già limitato dalle ore 13.30 alle ore 19.30. Da alcuni giorni si assiste a manifestazioni di disagio e intolleranza e nessuno è in grado di dare spiegazioni. La biglietteria del bar fa quello che può. E pensare che è in pieno svolgimento la manifestazione "Eurochocolate" e tra otto giorni avremo la visita di Sua Santità Benedetto XVI! Chi potrà rimedio a questa incresciosa situazione?

DEDICATA A LINO BANFI, IN OCCASIONE DEI SUOI 50 ANNI DI CARRIERA, LA XXX EDIZIONE DI "PRIMO PIANO SULL'AUTORE"

Sarà dedicata a **Lino Banfi** la XXX Edizione di **Primo Piano sull'Autore - Rassegna del Cinema Italiano**. Nonostante le difficoltà del periodo di crisi, la direzione del Festival ha deciso di dare comunque continuità all'evento, rendendo omaggio ad un artista che, quest'anno, festeggia la duplice ricorrenza del 75mo compleanno e del 50mo anno di attività artistica.

Primo Piano sull'Autore si svolgerà ad Assisi dal 14 al 19 novembre 2011 e sarà, come di consueto, uno sguardo totale sulla carriera di Lino Banfi, noto al pubblico per la caratteristica parlata pugliese e per le sue interpretazioni in tanti film degli anni '70 e '80: *Cornetti alla crema, L'allenatore nel pallone, Vieni avanti cretino, Il commissario Lo Gatto e Occhio, malocchio, prezzemolo e finocchio*, tanto per citarne alcuni poi per il successo ottenuto in tv con la serie "Un medico in famiglia", grazie alla quale nel 2001 è stato nominato ambasciatore dell'UNICEF. Nato ad Andria nel 1936, Pasquale Zagaria (questo il suo vero nome) scelse inizialmente lo pseudonimo di Lino Zaga, ma fu spinto a cambiare il cognome su consiglio di Totò, secondo cui nel mondo dello spettacolo portava sfortuna accorciare i cognomi.



Oltre ad una selezione di film di Banfi, proiettati al Cinema Metastasio di Assisi, il programma di Primo Piano sull'Autore prevede una tre giorni di studio con la presenza del protagonista.

Venerdì 18 novembre, in mattinata, Banfi incontrerà gli studenti delle scuole medie superiori del comprensorio di Assisi dopo la proiezione di un film da lui interpretato. Nel pomeriggio, all'Università per Stranieri di Perugia, Lino Banfi incontrerà il Rettore e gli studenti.

Sabato 19 novembre, alle 16, il convegno coordinato da Steve Della Casa alla presenza del protagonista della rassegna, cui parteciperanno storici e critici del cinema, per analizzare il segno lasciato da Lino Banfi nel mondo dello spettacolo. Parteciperanno registi, attori, attrici, produttori e sceneggiatori che hanno intrecciato la loro carriera con quella del nostro protagonista.

In serata, a chiusura della manifestazione, verrà assegnato il Premio Domenico Meccoli - ScriverediCinema, giunto alla XXX edizione, dedicato a quanti si sono distinti nell'arco dell'anno nella scrittura e nella promozione del cinema attraverso i media. Nel corso dell'evento verrà consegnata al protagonista della rassegna la targa onorifica della città di Assisi.

Per il quarto anno consecutivo Primo Piano sull'Autore ospiterà, infine, una sezione collaterale intitolata "Il nuovo cinema italiano: la rivincita dei generi" e dedicata alle opere prime e seconde di giovani autori italiani e a quei film che, per diversi motivi, non riescono a godere della giusta distribuzione nelle sale. Dal cinema di impegno sociale e civile alla commedia passando per il melodramma le opere presentate evidenziano il ritorno del genere da parte delle nuove generazioni.

URBANO VI: UN PAPA PIENO DI CONTRADDIZIONI

Il libro sarà presentato sabato 26 novembre
a Santa Maria degli Angeli a cura della libreria Edison

Quando nel 1378, dopo settant'anni di papato ad Avignone, i cardinali francesi elessero al soglio pontificio Bartolomeo Prignano, ritennero di avere compiuto un piccolo capolavoro.

Prignano era italiano, come chiedevano i romani, ma anche un uomo di curia, quindi facilmente manovrabile.

Si ingannarono. Appena eletto, il nuovo papa si rivelò a tal punto diverso da come loro lo avevano immaginato, da spingerli a cercarsi un altro pontefice, provocando lo scisma d'Occidente.

Urbano VI si scopri dispettico, vendicativo, col tempo perfino sanguinario. Caterina da Siena non smise mai di considerarlo l'autentico vicario di Cristo in terra, ma neppure lei riuscì a cancellare le contraddizioni - e, in fondo, il mistero - della sua storia. La storia di un papa che non doveva essere eletto.



INVITO ALLA LETTURA



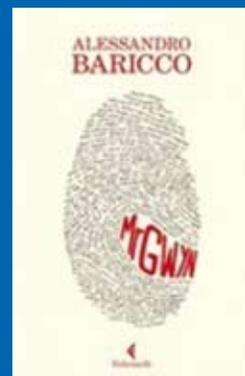
EDISON
BOOKSTORE

S.Maria degli Angeli

Tel. 075.8043173 - Piazza Garibaldi

BARICCO ALESSANDRO
Mr Gwyn

"Mentre camminava per Regent Park - lungo un viale che sempre sceglieva, fra i tanti - Jasper Gwyn ebbe d'un tratto la limpida sensazione che quanto faceva ogni giorno per guadagnarsi da vivere non era più adatto a lui. Già altre volte lo aveva sfiorato quel pensiero, ma mai con simile pulizia e tanto garbo." Così comincia il nuovo romanzo di Alessandro Baricco. La storia di un uomo che ha bisogno di sottrarsi a se stesso, al suo lavoro, alle sue relazioni. La storia di un uomo che ha bisogno di parlare con i morti, con i corpi, con i suoni per capire il mondo in cui continua ad abitare. La storia di Jasper Gwyn, nostro contemporaneo. Disponibile dal 3 novembre 2011.



Ottica
BRUNOZZI

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

SPAZIO GIOVANI

A cura di Costanza Raspa (nella foto)



LA VERA IMMAGINE DEGLI INDIGNADOS UMBRI

“Perché solo l'Italia non è riuscita ad indignarsi, ad esprimersi efficacemente verso questo regime che ci soffoca e che non ha permesso ad esempio la diffusione delle immagini della protesta pacifica, che pure c'è stata su giornali e tv nazionali? Nessuno ha parlato, da destra a sinistra, dei numeri impressionanti della partecipazione. Si è solo parlato, alla solita maniera italiana, dei numeri della violenza, come al solito per non dar il giusto peso alle ragioni della protesta”. (“Oltre le violenze, c'erano le ragioni dell'indignazione”, quotidiano del 17 ottobre).

E' bene sgomberare il campo e condannare a priori ogni forma di violenza. Anche se delusione, rabbia, rassegnazione, insicurezza, derisione sono purtroppo le parole più frequenti nel vocabolario dei giovani-adulti. Tra i numerosissimi umbri presenti alla manifestazione del 15 ottobre a Roma erano presenti anche dei giovani ragazzi che vogliono riscattare il loro ruolo nella protesta e chiarire la presenza di tutti gli indignati a cui è stata tolta la giusta visibilità a causa delle azioni violente dei black bloc.

Cosa ci ha spinto a manifestare? Ci raccontano Simone Casagrande, Francesca Pustizzi e Noemi Dicatorato. *“Bhè il malessere globale, la situazione insostenibile in cui ci troviamo, il desiderio di voler dare un contributo concreto al movimento*



globale degli “indignados”. L'Italia in questo momento sta affrontando un periodo particolarmente difficile su tutti gli aspetti ma ciò che noi abbiamo cercato di denunciare è il nostro malessere causato dall'insicurezza, dall'incertezza del futuro e dalla grande rassegnazione che le cose non potranno mai cambiare che sta pervadendo molti di noi. Inizialmente non credevamo che la protesta potesse concludersi sfociando nella violenza e nel vandalismo più estremo. L'atmosfera in cui ci siamo trovati a manifestare era quella tipica di un corteo “tranquilla e festosa” fino a poco prima dell'arrivo in piazza S. Giovanni. Lì la protesta ha preso una piega inaspettata, ci siamo ritrovati in una situazione di vera guerriglia urbana cosa che ci avevano già

annunciato dalle numerose chiamate ricevute da parte di chi a casa stava guardando i telegiornali. Una volta tornati a casa, il sentimento che ci ha accomunato dopo aver visto i primi commenti a caldo dei mass media è stata la rabbia; poiché ancora una volta le notizie riportate in tv erano quasi del tutto discordanti dalle scene alle quali noi abbiamo assistito durante lo svolgimento del corteo. Tutto ciò non ha fatto altro che alimentare il pregiudizio di chi credeva che la nostra fosse solamente una manifestazione con intenti violenti sminuendo e deridendo i nostri ideali. Noi siamo andati lì per protestare ma in modo pacifico poiché crediamo che demolendo e distruggendo vetrine, negozi, e macchine di certo non si possa risolvere la drammatica situazione in cui ci troviamo. Questa incomprensione frutto dell'errata interpretazione dei media non ci ha fatto dubitare delle qualità e dell'importanza dell'atto di manifestare. Il 99% delle persone, infatti, che abbiamo incontrato e che ci ha accompagnato durante il corteo erano per lo più persone “indignate” come noi che volevano manifestare la loro rabbia in modo pacifico.

L'1%, invece, era pronto all'azione violenta già dall'inizio e facilmente riconoscibile da subito. Crediamo che la protesta sia un modo utile per dimostrare il disprezzo verso questa realtà come del resto ci insegna l'articolo 21 della nostra Costituzione “Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione [...]”. Dopo la manifestazione sono sorti in noi degli interrogativi: perché la devastazione è avvenuta solo negli ultimi seicento metri, prima di piazza S. Giovanni? Perché gli scontri sono iniziati alle 14:00 e la devastazione è avvenuta solo dove dopo sarebbe passato il corteo che ancora era in piazza della Repubblica? Perché i black bloc lottano contro il capitalismo e non hanno attaccato altre vie intorno a piazza S. Giovanni che erano meno controllate? Perché su “Repubblica” si può leggere un'intervista di un black bloc che dice di essere addestrato in Grecia e in Val di Susa con persone della No-Tav? per cercare di legittimare i No-Tav facendoli passare per black bloc? Perché se due poliziotti ammettono che il quadrilatero del potere era super protetto e piazza S. Giovanni no, venendo a conoscenza di queste informazioni il giorno precedente, come facevano i black bloc a sapere dove piazzare le buste bianche per segnalare dove erano nascoste le armi, non sapendo la strategia di protezione della capitale?” (articolo di martedì 18 ottobre).

Sembra che i nostri amici abbiano riportato un giudizio sostanzialmente negativo per come la manifestazione si è svolta. C'è speranza che la posizione assunta dal Ministro dell'Interno Maroni si traduca in una diversa forma di rappresentare l'indignazione nel rispetto però delle buone e serie regole della democrazia.

Comunicato della segreteria dell'Istituto CONFERMATA L'ADDETTA ALLA BIBLIOTECA DEL PROPERZIO PER IL 2011/12

Il Liceo Classico Properzio di Assisi ringrazia l'Assessore Francesco Mignani e il Presidente della terza commissione consiliare Claudia Maria Travicelli per l'impegno e la partecipazione dimostrata al proseguo dell'attività della Biblioteca scolastica, veramente importante e significativa per la vita della nostra scuola e di rilievo per il territorio.

Raramente è dato vedere una condivisione così importante e significativa.

Seguiremo con grande attenzione la vicenda anche nell'immediato futuro.

Villa Cherubino



- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

RISTORANTE * PIZZERIA

Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805

Produzioni Video
Foto e Video per Cerimonia



www.invideoassisi.it



Via G. Beccchetti, 42
S. Maria degli Angeli - ASSISI
Tel. 328.4884001 - 320.8221210

L'angolo della poesia

A TE

A te che vai
lontano dal fiume,
corri serena tra il verde
e il marrone dei boschi.
Sento un forte rancore, ma tutto
passa, la maga e le fate hanno
fatto pace.
Il sole brilla e già rumoreggia la città
svegliata dal suono dei cavalli
da corsa.
Vecchie cose s'inaspriscono mentre
io e te insieme aspettiamo un dolce
evento.

Giuliano Bartolini

LASCIATI ABBRACCIARE

Ti ho visto a capo chino:
pensavi, pregavi, piangevi?!
Ora conosco i perché.
In questo momento sei lontana,
forse non ti incontrerò mai più.
Allora lasciati abbracciare,
per condividere insieme amori e dolori.
Vecchio, bianco di capelli e di viso,
mi sei sembrato una candela
che sta per finire la cera,
che sta per finire lo stoppino.
Lasciati abbracciare,
così pregheremo insieme,
colui che non ti lascerà mai solo.
Giovane che sfrecci in moto e
non sai ancora dove andare, frena;
fermati con me e lasciati abbracciare.
Insieme parleremo: forse tu non mi
capirai,
forse io non ti capirò,
ma, certamente, più parole o una sola,
resteranno nel mio cuore e nel tuo.
Bimbo bello, felice, allegro,
io fino ad ora ho pianto.
Dammi il tuo sorriso che
asciughi le mie lacrime.
Lasciati abbracciare affinché
possa prenderti per le mani e farti
ballare.

Giovannina Gubbiotti Ascani

VECCHIO ALBERO

Io non ti dico grazie
per l'ombra tua sottile
vecchio albero dalle grosse radici
Sul tuo tronco hai sentito anche per
poco
battere la mia giovinezza
e un po' me n'hai rubata
nascostamente.

Bruno Dozzini

FRASTUONO DI PENSIERI

Che frastuono
di pensieri
nel silenzio più profondo!
Impetuosi,
si accavallano.
Ghermiscono l'anima,
la confondono,
la stupiscono,
l'assillano,
la straziano,
la consolano,
la rallegrano,
la trasportano
in spazi infiniti e
stupendi.
Non c'è tregua
nella mente che pensa
nel silenzio più profondo!

*Maria Antonietta
Benni Tazzi*

LE ALI DELLE CICALI

Nella loro trasparenza
si rivestono
del verde delle foglie
degli alberi,
del colore celeste
del cielo
e della calda luce
del sole.

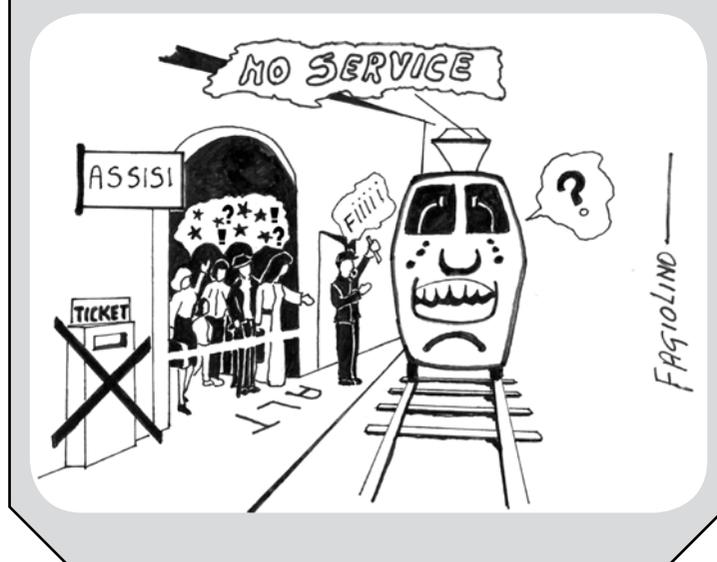
Danilo Saccoccia

AUTUNNO

Tutta la malinconia del tempo
come una croce di ferro
si è posata sul mio petto.
Questo autunno incredibile
ha lastricato di morbido oro
la strada non più polverosa.
Le foglie di fiamma
muoiono tra le dure zolle,
sono il mio sangue, la mia pelle.
Non ho voglia di correre.
Rubo questo fruscio di vita
come una piccola chiocciola
cammino lentamente assorta
mi disseto di questo nettare di vita.
E' bello attorno a me
tutta questa pace di Mondo.
Anche i miei pensieri pesanti
si dondolano languidamente
su rami bruniti e spogli.
Non so quando una nuova Primavera
regalerà gemme alle mie braccia.
Forse... allora si schiuderà un sorriso.

Liliana Lazzari

L'ANGOLO DI FAGIOLINO



Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

FARMACI da BANCO
OMEOPATIA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it



SERVIZIO RINFRESCHI

P. Porziuncola, 8 - Tel. 075 8041826
Santa Maria degli Angeli

IL CORO PARROCCHIALE DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Il "Coro parrocchiale" di Santa Maria degli Angeli ha una piccola storia: è nato 10 anni fa per volontà di Suor Graçiela De Los Angeles insieme al parroco Padre Francesco De Lazzari, ora trasferito presso il convento "Chiesa Nuova" con l'incarico di guardiano e che salutiamo con tanto affetto. Pensate, voluto da Suor Graçiela... chi non ha ascoltato la bellissima voce di questa "dolcissima suora" dell'Istituto Filippa Mareri e



delle sue eccellenti qualità nel campo della musica? Attratti da questa iniziativa, ma soprattutto dal modo coinvolgente e dall'eccellente bravura di Suor Graçiela, alcuni di noi vi hanno aderito con molto piacere e spirito di servizio.

Il canto, oltretutto fa bene, mantiene giovani, offre la possibilità d'incontrarsi per vivere una bella esperienza di amicizia nel nome del Signore.

Sant'Agostino dice: "CHI CANTA PREGA DUE VOLTE".

Così il coro ha iniziato il suo cammino nel servizio liturgico con la presenza alla Santa Messa delle ore 10.00 della domenica, nella Basilica di Santa Maria degli Angeli.

Ai suoi primi esordi l'organista era il maestro Romano Pollini, poi essendosi dovuto trasferire per vari motivi, è subentrato al suo posto il professor Cosmo Oliva, che tuttora è maestro e responsabile del coro, dimostrandosi sempre disponibile con la sua costante presenza.

Stefania Tofi con la sua buona volontà e pazienza ha accettato la funzione di direttrice, così ognuno di noi ha messo le proprie capacità, il proprio tempo a servizio della Liturgia.

Il coro si è consolidato, ma ha bisogno di altre persone che lo vengano a rafforzare e così, colgo l'occasione attraverso "Il Rubino" di rivolgere un appello a coloro che lo desiderassero, possono presentarsi tutti i giovedì alle ore 21 presso il Centro Pastorale di Santa Maria degli Angeli.

Il coro si incontra ogni settimana per preparare la liturgia della domenica, per l'apprendimento di nuovi canti e per la conoscenza della musica.

Venite, l'esperienza è bella, coinvolgente, ed insieme si loda il Signore nel servizio alla Chiesa e ai fratelli.

"IL CORO PARROCCHIALE"

*Ma che coro... il parrocchiale
delizioso, sì che vale
nacque un dì... così per via
canta in chiesa e in casa mia.
Si esibisce ai matrimoni
ma che voci... ma che suoni*

*il maestro "Cosmo" che dirige
presto, bene, questo esige.
Ed il coro è obbediente
i consigli spesso sente
alle prove si diletta
zitti... piano... la forchetta...
Quanti anni son passati!...
Quanti fogli consumati!...*

*Alle prove o ai debutti...
cantan sempre... quasi tutti.
Si diffonde l'armonia
sembra quasi una magia
su traspare anche il sorriso
già si vede il Paradiso.
Quanti anni, ... lunga vita
questo coro va' in salita
lode santa al mio Signore
ai fratelli con amore.
A "Graçiela" fondatrice
il Signor la benedice
e la voce che le dona
verso l'alto allor risuona.
Essa arriva al cor di Dio
e consola il cuore mio
a "Stefania" col suo sì
che pazienza... tutto il dì.
"Alessandro" piccolino
con il viso da bambino*

*la sua voce.. che portento
nel mio cuore, è ciò che sento.
Ad "Antonio" qui presente
gran maestro ed eccellente
"le corali" egli dirige
ma... il nostro coro predilige.
E' un coro duraturo
anche se, non è maturo
per l'età è già... passato
grazie Dio, sempre lodato
con Francesco e tutti i Santi
un abbraccio a tutti quanti.*

Questa poesia è stata dedicata al "Coro Parrocchiale" in un momento conviviale e di fraterna amicizia.

Giovanna Centomini Tomassini

"GENERAZIONANDO" PER LE VIE DELLA CITTÀ, GIOVANI E ANZIANI A PASSEGGIO PER LE VIE DI ASSISI

Il 13 ottobre gli anziani della Casa di Riposo Andrea Rossi di Assisi hanno fatto una passeggiata all'aperto per le vie della città accompagnati dagli alunni del Liceo Properzio e dai volontari dell'associazione A.N.N.A.

L'iniziativa fa parte del progetto "Generazionando" ottenuto dalla collaborazione del Liceo Properzio, l'Associazione di volontariato A.N.N.A. e la Casa di Riposo "Andrea Rossi".

L'esperienza del 13 ottobre ha entusiasmato tutti i partecipanti,



i giovani perché si sono sentiti utili, responsabili dell'anziano affidato, sono stati intermediari con l'esterno, con la città, hanno fatto da guida, da aiutanti, da compagni. Gli anziani dalla loro parte hanno vissuto una giornata diversa dalle solite, sono usciti all'aria aperta, hanno potuto raccontare le loro storie ai nuovi compagni e, per alcuni è stata anche un'occasione per rivedere i luoghi del proprio passato e salutare i conoscenti.

Il progetto, che ha ottenuto il patrocinio dal Comune, prevederà incontri quindicinali che continueranno per tutto l'anno scolastico fino a maggio. Gli studenti e gli anziani, grazie all'aiuto dei volontari dell'associazione A.N.N.A., dedita al servizio di assistenza alle persone non autosufficienti, e degli operatori della Casa di riposo, potranno svolgere le attività previste nell'istituto come pet therapy, musicoterapia, oltre che a passeggiate all'aria aperta e svolgere attività di animazione.

PRESTITI - LEASING - MUTUI

consul.fin.

di Tenna Gabriele Maria

mediatore creditizio

S. Maria degli Angeli - 06081 - Assisi (Pg)
Via G. Becchetti, 65
Tel./Fax 075 8044797 - Cell. 339 1843055
a.tenna@libero.it

Iscrizione U.I.C. 58678

Arte&Colori

di Biagioni Aldo e Raspa Roberto s.n.c.

PITTORI EDILI

Via N. Sauro, 13
06081 S. Maria degli Angeli (PG)
Cell. 339.5768394 - 338.5261250



1991-2011 VILLA SALUS COMPIE 20 ANNI

Intervista al dott. Giulio Franceschini, tra passato e futuro del Centro

Venti anni e non sentirli. E nel caso di Villa Salus non si tratta solo di un modo di dire, visto che la storia del centro dermatologico che fa capo al dott. Giulio Franceschini, è sempre stata caratterizzata oltre che dal diritto fondamentale alla salute dei suoi pazienti, da innovazioni e cambiamenti che l'hanno sempre posto come centro di eccellenza e all'avanguardia in tutto il centro Italia. L'obiettivo che Villa Salus si è posta sin dagli inizi è stato quello di offrire un'assistenza sanitaria dedicata e attenta che riuscisse ad orientare ed accompagnare il paziente nell'intero percorso di cura, a cominciare dalle liste d'attesa brevi, fino ad arrivare a tempi di visita che fossero adeguati all'ascolto e alla comprensione delle singole problematiche.

“La nostra volontà - spiega il direttore sanitario e titolare della Medical Skin & Antiaging Center, dott. Giulio Franceschini - è sempre stata quella di offrire, grazie alla nostra professionalità ed elasticità, servizi sempre più qualificati, nel minor tempo possibile e credo che questo abbia rappresentato uno dei motivi del successo che ci ha premiato in questi anni. Mi riferisco soprattutto a quelle patolo-



gie che richiedono di operare in tempi molto stretti, quei casi in cui la velocità può fare la differenza e salvare delle vite. Ecco, in queste circostanze noi possiamo intervenire con la massima celerità.

Venti anni caratterizzati da un percorso di crescita culminato con il rilascio sette anni fa del certificato di qualità ISO 9001, fiore all'occhiello della struttura perché garantisce il rispetto di tutti i parametri e l'adozione di protocolli internazionali atti a garantire l'eccellenza di tutti i servizi erogati. Un percorso che nel corso degli anni è cresciuto e si è sviluppato.

Con il passare degli anni - continua il dott. Franceschini - abbiamo avuto diverse trasformazioni che hanno interessato sia la struttura fisica della Villa sia il suo aspetto tecnico e scientifico. Mi spiego meglio: siamo passati da un approccio diagnostico e maggiormente chirurgico (parliamo ad esempio di interventi di liposuzione, o di rino e mastoplastica) ad uno maggiormente legato alla prevenzione, sia in campo medico che in quello estetico. Siamo partiti come centro dermatologico, chirurgico e di estetica vascolare e poi, con il passare degli anni, ci siamo specializzati sempre di più nella prevenzione a 360 gradi, a cominciare da quella relativa ai nei e ai tumori della pelle e arrivando poi all'antiaging intesa in senso globale. Questo grazie anche al progresso tecnologico, che ci ha permesso di utilizzare ad esempio il dermoscopio ad epiluminescenza. Attraverso questo strumento siamo capaci di effettuare una diagnosi veloce in

grado di riconoscere in fase iniziale se un neo, apparentemente innocuo, è in realtà un tumore, quindi una patologia ad alto rischio (in questo caso interverremmo con un intervento chirurgico) o se invece non rappresenta una particolare preoccupazione.

Inoltre per i pazienti che hanno bisogno di cure o interventi che richiedono alcuni giorni, è sorto il San Crispino Garden Resort & Spa, nato per integrare alla medicina e il relax a contatto con la natura. Soggiornare e rilassarsi immersi nella campagna della verde Umbria, sicuramente aiuta ad affrontare più serenamente anche la parte diagnostica, terapeutica ed eventualmente chirurgica.

E' così; diciamo che è venuto naturale integrare le bellezze e la pace del nostro territorio, oasi naturale perfetta, al percorso di cura dei pazienti. Siamo consci di abitare in una regione che può vantare un indice di longevità tra i più alti d'Italia e ci teniamo a mantenere forti questi legami.

Lo stesso è avvenuto con Bastia Umbra, un rapporto che è sempre stato forte, basti pensare che con la scelta del nome Villa Salus ho voluto omaggiare la clinica omonima che già operava negli anni '50. Inoltre dieci anni fa, quando il nostro centro non era più sufficiente per contenere tutte le nostre attività, abbiamo scelto un altro luogo storico di Bastia Umbra, la villa della Contessina, in pieno centro storico. Anche in questo caso abbiamo voluto mantenere la denominazione con cui quel luogo veniva comunemente chiamato. Alla Contessina oggi operano diversi specialisti che si occupano tra l'altro di ecografie, doppler ed odontoiatria.

Ma la crescita non si fermerà certo con i festeggiamenti del ventennale, assolutamente no. Intanto per me ci sarà una felice novità. Sarò presto affiancato infatti da mia figlia Chiara che si sta laureando proprio con una tesi di dermatologia. Più in generale, saremo sempre attenti alle novità, a tutte quelle tecnologie che ci permettano diagnosi sempre più veloci e strumenti sempre più efficaci senza essere invasivi. A tal proposito, abbiamo appena introdotto Intracutaneous Oxygen Infusion. Si tratta di un trattamento delicato, rilassante ed assolutamente non invasivo che grazie all'utilizzo dell'ossigeno iperbarico è in grado di veicolare Acido Ialuronico, Vitamine ed Antiossidanti agli strati più profondi della pelle. Inoltre continueremo così come già facciamo da alcuni anni, a collaborare con le Università di Ferrara, Camerino e Perugia negli studi sull'invecchiamento. Dopo aver creato la linea dermocosmetica 5senses system, che ci ha permesso di curare il passare degli anni dall'esterno, abbiamo da poco lanciato il primo integratore al mondo al germoglio di grano, G360, che sta dando risultati incredibili, sia in termini di abbattimento dei radicali liberi nel sangue che nella cura delle patologie legate a tutti i tipi di infiammazioni”.

E allora... In bocca al lupo per le tante novità e tanti auguri “Villa Salus”.




La tua Banca in **Umbria**, Abruzzo, Lazio, Lombardia, Marche e Toscana

<p>ASSISI</p> <p>Piazza Santa Chiara, 19 - Tel. 075 816 249 Torchiagina - Via A. Canini - Tel. 075 8 098 135 S. Maria d. Angeli - Via Los Angeles, 60 - Tel. 075 8 040 303</p>	<p>BASTIA UMBRA</p> <p>Via Vittorio Veneto - Tel. 075 8 010 821</p> <p>CANNARA</p> <p>Via Amedeo Di Savoia - Tel. 0742 720 184</p>
---	--

www.bpspoleto.it

ADELMA (DERNA) VENTURINI SONNO



Sono trascorsi otto mesi da quando Derna ha preso la via del Cielo.

Era il 14 febbraio e per tutti i suoi cari rimarrà un giorno da non dimenticare.

Se ne è andata all'improvviso, quasi in punta di piedi, lasciando un vuoto incolmabile. Sarà ricordata per la sua sensibilità, per le sue attenzioni agli altri che, sicuramente continuerà a guardare e proteggere.

Nella sua vita terrena ha seminato tanta bontà, generosità, simpatia ed allegria da far sentire la sua mancanza.

I familiari la ricordano a quanti l'hanno conosciuta ed apprezzata.

UN ANNO DOPO...

Un caro saluto al maestro giornalista Aldo Calzolari

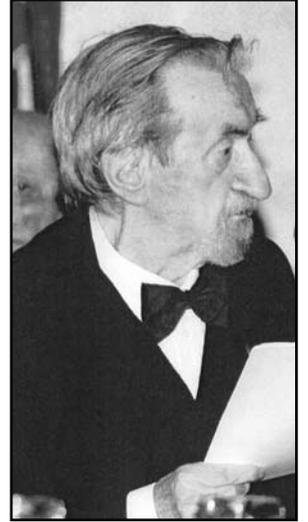
Sembrava dovesse essere un giorno qualunque quel 28 ottobre di un anno fa quando decidesti in punta di piedi, senza disturbare, di passare a miglior vita.

Su questo transito, sentendo il peso degli anni, ti sei con me soffermato più volte auspicando che fosse arrivato più tardi possibile tanto amavi lavita; dicevi di averla vissuta intensamente, senza nulla rimpiangere fino alla soglia dei tuoi 95 anni.

Per me, ma anche per la redazione tutta, sei stato un punto di riferimento, una figura storica del giornalismo, un amante viscerale della tua Assisi che ad ogni occasione esaltavi e glorificavi. Grazie per quanto ci hai lasciato in eredità.

Riposa tra gli Angeli nella beatitudine del Cielo.

Bruno Barbini



RICORRENZE



Emilio Proietti nato nel 1932 è deceduto il 19 settembre 2010.

Ha lasciato la moglie Elsa, il figlio Francesco, la nuora Cristina per i quali aveva sempre un sorriso e sentimenti di affetto.

Nella sua esistenza terrena ha sempre dimostrato grande senso della famiglia e correttezza verso il prossimo.

Nella ricorrenza i familiari lo ricordano alla comunità tutta.



Alberto Branda nato nel 1960 è deceduto il 23 maggio 2009 alla giovane età di anni 49.

Ha lasciato un vuoto incolmabile nella famiglia: la moglie Stefania, i fratelli, le cognate, la suocera e i nipoti.

Viene ricordato da tutti gli amici per la sua solarità e gran voglia di vivere. Amava viaggiare, praticare sport per dare un senso pieno e compiuto alla vita.



Savello Bolletta nato nel 1926 è deceduto il 16 agosto 2009; aveva 83 anni.

Era stato attento e solerte amministratore della città di Assisi in qualità di consigliere comunale.

Ha lasciato nel dolore due figli, la nuora, i nipoti e parenti tutti.

Gli amici paesani lo ricordano per la sua onestà e la disponibilità gratuita verso gli altri.

E' stato esempio di tanta laboriosità e affetto per la famiglia, in particolare per gli adorabili nipoti.



Bruna Velini, nata nel 1946 è deceduta il 26 novembre 2010.

Si era appena congedata dal lavoro in qualità di insegnante elementare a Petrignano.

Ha lasciato nel dolore la sorella Maria Grazia e gli amatissimi nipoti. La ricordano con tanto affetto gli amici, le colleghe di lavoro ed in particolare i suoi alunni ai quali dedicava tutto il suo tempo con passione e senso del dovere.

Molto religiosa, ha sempre vissuto la vita parrocchiale portando aiuto e parole di conforto ai più deoli.

La comunità rende gratitudine alla sua sensibilità e profonda umanità.

Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia
Via Patrono d'Italia 32d
S. MARIA DEGLI ANGELI

☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474

Dragoni Paolo 338.7661758

ADELIO CIANETTI HA LASCIATO LA VITA TERRENA

Domenica 25 settembre 2011 ha lasciato questo mondo per andare a vita nuova, mio fratello Adelio Cianetti.

Chiedo cortesemente al direttore de "Il Rubino" di ospitare nel suo giornale questa lettera idealmente a lui indirizzata.

"Caro Adelio, ho seguito con ansia e trepidazione le tue sofferenze, ho visto con quanto amore ti hanno assistito la tua amatissima Maria, tuo figlio Stefano con la sua adorabile Catia.

Con loro ho ardentemente sperato nella tua guarigione. Speranze deluse!

Ho dovuto purtroppo seguire la tua bara nel viaggio di ritorno a Petignano.

Sono rimasto profondamente commosso nel vedere tante persone accostarsi al tuo feretro e ho avuto la conferma di ciò che sapevo benissimo. Eri amato per il tuo generoso impegno verso i più deboli, per la vigorosità dell'impegno sociale e per la vivacità del tuo pensiero civile, religioso e politico.

Eri apprezzato, per il tuo multiforme ingegno, per la schiettezza con cui intrattenevi rapporti di dialogo con tutti e con le forze vive in cui si articola la complessa comunità religiosa, civile e politica di Petignano.

Ti sei battuto con caparbieta, scevro da qualsiasi interesse di parte, per ricondurre le suore nell'Ente Asilo Maria Immacolata, di cui fosti amministratore, e lo hai fatto animato dal desiderio di rivolgere attenzioni e cure

non solo ai bambini ma soprattutto agli anziani del nostro paese, specialmente a quelli più bisognosi di aiuto morale e materiale. Fosti incompreso e te ne amareggiasti non poco.

Non avevi paura e nessun timore reverenziale avevi nel testimoniare, nei fatti concreti, la ragione di vita che aveva le sue radici nei valori che ci hanno trasmesso i nostri genitori. Avevi provato sulla tua pelle quanto fu sofferente e magra la vita dei ragazzi negli anni bui del dopo guerra e denunciavi apertamente, con spirito battagliero, le criticità dell'attuale periodo storico e soprattutto mostravi rabbia e sofferenza per una società sempre più povera di spirito cristiano, di solidarietà, di sussidiarietà, d'integrazione e armonia sociale. Ti dolevi delle ingiustizie, dell'affievolirsi dei valori della famiglia, del rispetto e della difesa della dignità dell'uomo.

Nel lavoro hai sempre mostrato competenza, passione, inventiva, senso del dovere, capacità dirigenziali organizzative e relazionali. Il lavoro era per te un valore sacro e quando andasti a riposo, ti sei divertito un mondo a fare 'il Cincinnato', accudendo il tuo amato piccolo lembo di terra di Rocca Sant'Angelo.

Eri severissimo, nel difendere, fin nei minimi particolari, le ragioni delle tue prese di posizione e ti battevi al massimo delle tue energie per contrastare a viso aperto i pareri che ritenevi illogici ed errati.

Nelle animate conversazioni tra gli amici del bar, eri solito manifestare preoccupazioni per il futuro dei giovani. Lo dicevi tu che avevi profuso l'intera vita per sostenere gli studi di tuo figlio Stefano di cui andavi orgoglioso, assieme alla tua moglie Maria, per aver egli saputo raggiungere la vetta della carriera universitaria in scienze mediche.

Eri totalmente integrato nello spaccato della vita paesana e sapevi



essere anche un buontempone. Lo eri quando rallegravi, con la tua fisarmonica, le sale da ballo o le aie dei contadini durante la scortecciatura o quando assieme ai tuoi amici, molti dipartiti prima di te, ti univi in scherzi e in allegre scampagnate. Come dimenticare la tua straordinaria interpretazione, in alcune mie commedie dialettali, specialmente rievocante la figura del simpatico Don Pietro, amato parroco di Torchiagina!

Potrei seguire a parlare all'infinito di te, ma perché chi mi legge non possa dare per scontato ciò che sta scrivendo di te tuo fratello mi piace stralciare ciò che ha detto il Presidente della Pro Loco, dott. Dante Siena davanti alla tua bara posta sull'antico sagrato della Chiesa: "...Un'altra pietra d'angolo di Petignano ci lascia. Un'altra pagina del libro di Petignano l'abbiamo appena sfogliata. Nelle altre che restano, abbiamo letto e ammirato, come esempio, l'ingegno, l'umanità, la semplicità e la tua dignitosa riservatezza".

Caro fratello, Te ne sei andato in punta di piedi e hai lasciato affranti nel dolore Maria, la tua amata sposa per oltre mezzo secolo, tuo figlio Stefano, la tua amabile nuora Catia, tuo nipote Luca, tua cognata Teresa, me, Alberto e Antonietta: i fratelli che, assieme ai loro figli e nipoti, ti hanno voluto un gran bene. Senza paura di apparire banale, sento di interpretarne i sentimenti dicendoti che resterai nei nostri cuori per il resto della vita terrena e, come ci ha rassicurato Don Franco nella sua omelia, siamo confortati dalla forza della fede e della certezza che tu ora sei là ove la felicità e il tempo non hanno fine a godere della visione di Dio, nel coro degli Angeli dove hai già incontrato i nostri genitori Augusto e Maria, i tuoi suoceri Italo e Lisa e quanti hanno condiviso con te la fede cristiana.

Con un nodo di commozione alla gola, ma con l'orgoglio di averti avuto fratello e con la cristiana consapevolezza di non averti perduto, ti saluto e ti abbraccio caro mio fratello".

Il tuo Sandro

Alla mia carissima amica Leonella Ridolfi Zibetti. Viva nel mio cuore, nei miei ricordi

DESIDERIO

*Mi manca il tuo viso
mi manca... il tuo sorriso
Mi manca la dolcezza*



*dell'Ave Maria
mi manchi amica mia
mi manca il tuo desiderio*

*di sposa, di madre... l'amore
mi manca la lode
al tuo Signore
mi manca il tuo "inno alla
vita"
pur nel dolore
mi manca... il tuo cuore
mi manca "quella luce nei tuoi
occhi"
l'Eucarestia!...
da folle innamorata la ricevevi
l'imploravi "così sia"
mi manca la semplicità
delle piccole cose
mi mancano "le rose"
il fior che amavi con la spina
l'hai colte a Lourdes
davanti "alla Madonnina"
in comunione con Gesù
or ti ritrovo
la gioia dell'incontro
allor rinnovo.*

Giovanna Centomini Tomassini

Pasticceria
Pizzeria
Caffetteria
Bagnoli
Maltizia

Via Patrono d'Italia, 3
Santa Maria degli Angeli (PG)
Tel. 075.8040611

LA LAMPADA DI ALADINO
Catering & Banqueting

Battesimi - Comunioni - Cresime - Matrimoni
Rinfreschi - Feste di Compleanno - Inaugurazioni
Cene complete a base di Lumaca
Presso la Vs. abitazione o presso nostre Locations

Tel. 075/804.32.81 Massimiliano 347/48.71.521

Via dell'Ose, 1 - 06081 Castelnuovo di Assisi (PG)
direzione@ilgirasolessisi.it
www.lalampadadiadalinocatering.com

LA PARROCCHIA DI SANTA MARIA ANGELI AVVICENDA IL SUO PASTORE

Ha lasciato Padre Francesco De Lazzari.
Padre Renato Russo è il nuovo parroco.

Padre Francesco De Lazzari, dopo dodici anni di proficuo lavoro in qualità di Parroco lascia Santa Maria degli Angeli e si trasferisce nel santuario di Chiesa Nuova di Assisi. Viene avvicendato nel delicato compito di guida del gregge (la parrocchia ha raggiunto 11 mila abitanti e se ne prevede uno sviluppo fino a 20.000) da Padre Renato Russo che in un recente passato ha già svolto il servizio di Vice. L'occasione del passaggio del testimone avvenuto domenica 9 ottobre 2011, in modo solenne in Basilica (hanno partecipato il Vescovo, Mons. Domenico Sorrentino, il Padre Provinciale Padre Bruno Ottavi e il sindaco di Assisi ing. Claudio Ricci), ha consentito al "Past parroco" di ricordare le opere portate a termine.



Ha scritto in un volumetto di venti pagine: "la crescita numerica e qualitativa dei singoli gruppi, la promozione della collaborazione e della corresponsabilità, le intensificate relazioni con le aggregazioni laicali, particolarmente in questi ultimi anni, il completamento e il totale arredamento del Centro pastorale, la costruzione della chiesa nel nuovo cimitero, la costruzione del Centro sportivo e soprattutto la buona volontà di tanti, hanno fatto compiere alla Parrocchia un bel salto di qualità, frutto di un cammino comunitario lento, ma costante e sicuro". Senza per nulla trascurare la missione evangelica tra la

gente angelana e anche di prefigurare la necessità di dividere il territorio angelano in tre parrocchie: il centro storico, Madonna delle Grazie e area Gemelli. Tra l'altro nella "lettera", dove non è assente una venata malinconia di chi parte da un luogo caro ed amato, Padre De Lazzari ha rammentato, a sé e agli altri, che ormai è in itinere la procedura d'acquisto dell'area (è in atto di definizione) per la costruzione della nuova chiesa parrocchiale). In verità "la lettera" è una sorta di documento testimoniale e testamentaria spirituale per il successore e per tutti coloro che si impegneranno nella Parrocchia, laddove non è assente l'uomo, il francescano, il sacerdote che si è impegnato per dodici anni tra la gente che vive all'ombra della bella Madonna degli Angeli. Dopo aver ringraziato tutti coloro che lo hanno aiutato nel servizio ai parrocchiani, non ultimo i vice parroci Padre Luca Paraventi e Padre Francesco Di Monaco, le aggregazioni e le associazioni parrocchiali, e chiesto cristianamente perdono a coloro che avesse disatteso involontariamente, ha illuminato l'attività svolta nei dodici anni trascorsi a Santa Maria degli Angeli. Con un'analisi lucida, severa, critica, autocritica, triste, mette a fuoco non solo la realtà della Chiesa locale in tutte le sue articolazioni e denuncia anche un clima degli ultimi tempi avvelenato che si respira nella



più grande frazione di Assisi. E non si sottrae Padre Francesco De Lazzari, con spirito tutto francescano e consapevole delle difficoltà incontrate, di dichiarare "Pur avvolti da tanta grazia, non possiamo dimenticare la nostra umanità: fragile e non sempre adempiente, incapace ed impossibilitato ad arrivare a tutto, impastata di difetti e peccati. Ma anche di buona volontà. Una chiara e forse accentuata coscienza di tutto questo, che mi ha fatto vivere anche momenti di sofferenza, pur nella serenità e umiltà di spirito, mi apre ad una seconda esclamazione: Dio, abbi pietà di me cristiano, frate e tuo ministro peccatore! Nel tuo grande amore perdona i peccati che ho commesso in pensieri, parole, opere e di omissione nel ministero. Chiedo sincero perdono a ciascuno di voi: in modo particolare a quanti non si sono sentiti da me amati, a quanti sono rimasti male dei miei comportamenti; a quanti non si sono sentiti capiti e non adeguatamente aiutati secondo la volontà di Dio, a quanti si sono sentiti trascurati: Perdonatemi! Il vostro perdono rallegrerà i nostri cuori e il cuore di Dio, e scenderà la serenità e la pace in tutti noi. Grazie".

Sicuri di interpretare la maggioranza dei nostri lettori, formuliamo a Padre Francesco De Lazzari un grazie grande per tutto quello che ha fatto e l'augurio di continuare la sua opera nella vigna del Signore e di Francesco.

Di seguito, e non poteva essere altrimenti, inviamo al neo parroco Padre Renato Russo il benvenuto e il buon lavoro nell'esclusivo intento di servizio alla Chiesa, a Francesco e alla Comunità angelana.

UN GRAZIE DI CUORE A TUTTI I MOLISANI

Quest'anno il 3 e 4 ottobre sono stati giorni molto diversi da quelli degli anni precedenti. Per me che sono nata e cresciuta qui è molto forte l'importanza e la sostanza che san Francesco ci ha lasciato. Pertanto vedere le opere, le fatiche che queste persone hanno affrontato anche solo per percorrere via Portica con i carri e gli animali, è stato per me un atto di amore. Verso il Santo e verso di noi: ho visto il vostro amore per san Francesco e quindi per noi che oggi viviamo qui. Oltre a tutto il resto con cui ci avete onorato e che sarebbe lungo da elencare, sento il dovere di dire un grazie di cuore a tutti i molisani.

LAUDE

*C'è sempre tanta emozione
nell'accendere la lampada
sulla tomba di San Francesco
sia per chi offre
sia per chi riceve.*

Dal Molise

*è arrivato un esercito
di persone generose
dal cuore grande.*

*Con manifesta gioia
di essere qui in queste vie
in questa città
con visi sorridenti
occhi luminosi e commossi
una presenza consapevole
attiva laboriosa ricca di amore.*

Pronta a far festa.

*Tutto è rappresentato
in modo speciale unico
al Santo non hanno
donato l'olio ma sé stessi.*

E' stato un onore

*vederli sfilare
un inno una laude
a San Francesco.*

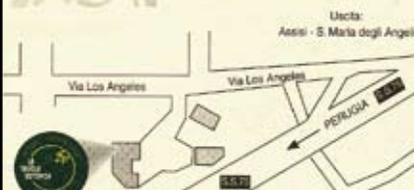
Non solo gonfaloni.

*Il cuore grande c'è ancora
negli uomini lo Spirito
allegria ed opera anche oggi.*

*Il cantico delle creature
è ancora attuale.*

Rosa Cappuccio

*In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria*



Uscita:
Assisi - S. Maria degli Angeli

Via Los Angeles

Via Los Angeles

PERUGIA



HOTEL - RISTORANTE
LA TAVOLA ROTONDA
PIZZERIA

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

Dalla Pro Loco di Rivotorto

LA PRO LOCO DI MONTORIO NEI FRENTANI (CB) SI È AGGIUDICATA LA QUINTA EDIZIONE DEL PREMIO "FRANCESCO DATTINI" 2011

La vincitrice della quinta edizione del Premio "Francesco Dattini" che si è svolto domenica 2 ottobre in Assisi, è la Pro Loco di Montorio nei Frentani (CB) con i volumi "IL MONASTERO DI SAN PIETRO CELESTINO DELLA TERRA DI MONTORIO" che rappresenta una significativa ricerca storica che connota Montorio attraverso l'espansione di atti documentali notevoli e "IMMAGINI DI MONTORIO E MONTORIESE DEI PRIMI DECENNI DEL NOVECENTO" completa la ricerca attraverso immagini fotografiche anch'esse significative della crescita e della evoluzione del paese.



Pellegrino Nino Ponte, presidente della Pro Loco di Montorio nei Frentani ha ritirato il premio, un quadro ricamato con il Punto Assisi, raffigurante una scena tratta dal ciclo pittorico di Giotto che si trova nella Basilica di S. Francesco in Assisi (il sogno del palazzo). Si sono aggiudicate la seconda posizione ex aequo: la pro loco di Agnone (CB) che ha ricevuto anche una menzione speciale con la motivazione "lo spirito e il suono delle campane di Agnone uniscono simbolicamente tutti i borghi d'Italia, d'Europa e del mondo " Ferrazzano (CB), S. Polo Matese (CB), Sepino (CB), Vastogirardi (IS).

Un riconoscimento è stato consegnato alle Pro Loco di Casacalenda (Molise) fuori concorso ed a quelle di Ripacandida (PZ) e Villalagarina-Castellano-Cei (TN).

I lavori inviati erano tutti unici nel loro genere, testimoni della creatività e dell'impegno delle associazioni coinvolte.

Per l'occasione, sono intervenuti il presidente Unpli Umbria, Euri Matteucci, il sindaco di Assisi, Claudio Ricci, l'Assessore alle pro loco del Comune di Assisi, Francesco Mignani, il Vicesindaco di Bastia, Rosella Aristei, il sindaco di Torgiano, Marcello Nasini e il presidente Unpli Molise, Carlo di Pietro, il Presidente dell'Unpli Friuli Venezia Giulia Flavio Barbina e la dirigente del settore turismo regione Molise Emilia Petrollini. Hanno preso parte all'iniziativa anche i presidenti Unpli delle Marche e dell'Abruzzo.

Nel corso della manifestazione, è stata presentata da Padre Carmine Maurizio, parroco di Capodacqua, la ristampa del libro dello stesso Dattini TROPPI SILENZI TRA NOI.

Di seguito sono stati letti alcuni brani del libro da parte di Carlo Menighini.

Non sono mancati degli intrattenimenti musicali, infatti si sono esibiti gli allievi della scuola medievale del D. U. A. M. e il coro

"Voci della Montagna" di Assisi.

Uomo di grande spessore, Dattini ha dato uno splendido esempio di come essere solidali con gli altri, pronto ad ascoltare le parole anche dei più umili. Spirito fortemente cristiano, ha saputo coniugare fede



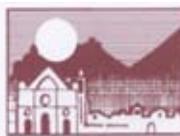
e ragione. Nonostante la sua malattia, ha sempre avuto il coraggio di lottare e allo stesso tempo incoraggiava gli altri a non arrendersi di fronte alle difficoltà che la vita poteva riservare.

La manifestazione del premio è iniziata nella mattinata di domenica 2 ottobre, a Rivotorto di Assisi, con una celebrazione liturgica presso il Santuario Franceseano e si è conclusa in serata a Capodacqua di Assisi presso la sede della Pro Loco mentre sabato 1° ottobre, presso la Pro Loco di Petrigliano, si è tenuto un incontro tra le Pro-Loco Assisane e del Molise per cercare di stabilire dei reciproci scambi culturali nel corso dell'anno, momenti conviviali si sono tenuti presso le ProLoco di Tordandrea, Castelnuovo ed Assisi.

Gli organizzatori del premio "Francesco Dattini" sono le Pro-Loco del comitato Unpli assisano: Armenzano, Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara, Capodacqua, Castelnuovo, Costa di Trex, Palazzo, Petrigliano, Rivotorto, Santa Maria degli Angeli, S. Maria di Lignano, Torchiagina, Tordandrea, Tordibetto e Violenza, che stanno già pensando alla sesta edizione del Premio con una novità: sarà aperto alle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio assisano, partecipando al concorso dal tema "Ambiente, società e solidarietà".

INCONTRO PROGRAMMATICO

Hic Primordia Fratrum Minorum



PRO LOCO RIVOTORTO

Venerdì 21 ottobre il volitivo presidente della Pro Loco di Rivotorto di Assisi Adriano Tofi ha convocato, in linea con una tradizione che si ripete da alcuni anni, i presidenti delle associazioni del territorio assisano e i rappresentanti della stampa umbra per delineare le linee programmatiche dell'attività da svolgere nel corso del prossimo

anno sociale.

Sono stati esaminati i principali eventi che caratterizzeranno la prossima stagione che, come sempre, farà affidamento sulla collaborazione di tutti i soggetti istituzionali e non del territorio. Tanti gli interventi dei diversi rappresentanti.

L'occasione è stata propizia, al presidente, per rivolgere ai presenti un accurato appello di collaborazione al fine di garantire il successo delle iniziative. Hanno portato il saluto ed il sostegno il vice-sindaco di Assisi arch. Antonio Lunghi e l'assessore Francesco Mignani.

Al termine dell'incontro gli intervenuti hanno potuto apprezzare l'ospitalità del presidente nel segno di una conviviale.

www.mial.it - info@mial.it

F.lli Massini s.r.l.
 Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
 Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
 - Stampaggio Materie Plastiche
 - Silos in Vetrosesina

DIVISIONE MECCANICA
 - Trasportatori Alimentari
 - Impianti Zootecnici
 - Mangimifici

SPIGOLATURE REDAZIONALI di Pio de Giuli

CORSO MICOLOGICO NEL PARCO DEL MONTE SUBASIO

E' iniziato giovedì 6 ottobre, in località Ca' Piombino sede dell'Ente parco del Monte Subasio, un ciclo di dieci lezioni collocate in comodo orario serale, orientate alla conoscenza dei funghi e dei tartufi nonché all'approccio con le normative della Regione Umbria e delle Regioni limitrofe sulla raccolta dei pregiati prodotti del bosco e dei prati cacuminali. Al termine, dopo una frequenza ad almeno 8 lezioni, verrà rilasciato il patentino per la raccolta funghi, necessario per tutti coloro che intendono praticare questo salutare rapporto con la natura.

SEMINARIO DI RIFLESSIONE SULLA GUERRA DI LIBIA NEGLI SCORSI MESI

Nella mattinata del prossimo 12 ottobre, con inizio alle 9.30, si terrà presso la Sala della Conciliazione del Palazzo Municipale un interessante seminario di riflessione organizzato dall'Istituto "Enrico Mattei" (Alti Studi sul Vicino e Medio Oriente). Quattro relatori specializzati (Bruno Amoroso, Pino Cabras, Gian Micalessin e Claudio Moffa) approfondiranno le ragioni dell'intervento in Libia sotto il profilo della legittimità dello stesso e sulle connesse implicazioni economiche nonché il ruolo svolto dai mass-media durante la campagna di insurrezione tuttora in atto.

OTTOBRE ORGANISTICO IN SANTA MARIA DEGLI ANGELI

E' iniziata il 7 ottobre la nuova edizione dei concerti denominati "ottobre organistico" che settimanalmente vedranno impegnati musicisti di rango impegnati al monumentale Organo Mascioni, vanto prezioso della Basilica della Porziuncola. Per la prima serata è stato chiamato don Alberto Brunelli, Organista titolare del Duomo di Ravenna, magistrale esecutore di un repertorio di ampio respiro europeo. Erano infatti previsti brani di Joseph Gabriel RHEINBERGER (Lichtenstein, 1839 - 1907), del francese Felix Alexandre GUILMANT (1837-1911) e del russo Svjatoslav Teofilovic RICHTER (1915- 1997).

ELEZIONI AL ROTARY CLUB PER L'ANNATA 2012-2013

Il Rotary Club di Assisi, con votazione a scrutinio segreto di giovedì 13 ottobre, ha scelto con largo anticipo, come da Statuto, la dirigenza che entrerà in carica il prossimo 1° luglio: è stato eletto Presidente, quasi a voler celebrare la ricorrenza trentennale che lo riguarda, il pediatra (già Primario Ospedaliero) GIOVANNI PASTORELLI che ebbe già l'onore di guidare il Club di Assisi nel 1982-83. Sarà al suo fianco in veste di Vice Presidente e Presidente designato per l'anno successivo l'ingegnere EMANUELE CONCETTI (classe 1976) entrato a far parte del Club nel 2004. Dallo spoglio delle schede sono infine risultati eletti Consiglieri PIO DE GIULI, GIULIO FRANCESCHINI, il Segretario (esordiente) RICCARDO CONCETTI, il Tesoriere RITA TRUBBIANELLI, il Prefetto responsabile del cerimoniale MAURO SERRA.

APPELLO SPECIALE PER IL "BOSCO DI SAN FRANCESCO"

Nell'ottobre 2008 il FAI (Fondo Ambiente Italiano) ha ricevuto una donazione importante da Banca Intesa San Paolo: il Monastero benedettino di Santa Croce, con annesso storico mulino, (1200 d. Ch.) posto sulle rive del torrente Tescio e un territorio di oltre 60 ettari di bosco che si estende a ridosso della Basilica Superiore di San Francesco, lungo una valle intatta e solitaria degna di essere annoverata tra le gemme più preziose dello straordinario Paesaggio italiano.

Il "Bosco di san Francesco" verrà inaugurato l'11 novembre 2011, ma nel frattempo occorre provvedere alle ultime opere di riqualificazione dell'intero complesso e a questo fine il FAI ha incluso il progetto nella campagna nazionale "Ricordati di salvare l'Italia" alla quale hanno già aderito molti personaggi della cultura e dello spettacolo tra i quali Margherita Buy, Liliana Cavani, Lucio Dalla, Monica Guerritore, Lucrezia Lante della Rovere, Dacia Maraini, Teo Teocoli, Carlo Verdone, Lina Wertmuller. Tutti possono contribuire, anche con piccole somme, da versare al CCP 11711207 intestato a Fondo Ambiente Italiano - Via Coni Zugna 5 - 20144 MILANO.

LUTTO CITTADINO PER IL DIPLOMATICO UMBERTO LA ROCCA

Domenica 9 ottobre è morto a Roma l'Ambasciatore UMBERTO LA ROCCA, dal 2008 cittadino onorario di Assisi, città dove ha chiesto di essere sepolto e dove la sua salma è giunta dopo i solenni funerali celebrati nella capitale presso la Basilica di San Marco. Il diplomatico, nato in Egitto nel 1920, nella sua lunga carriera iniziata nel 1951, aveva ricoperto numerosi incarichi in Italia e all'Estero (New York, Londra, Parigi, Washington) ed aveva guidato la delegazione permanente dell'Italia all'ONU. Assisi gli deve riconoscenza particolare, espressa dal Sindaco della città, per il sostegno dedicato all'apertura dell'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite e per l'istituzione di una Biblioteca depositaria di tutti i documenti dell'ONU.

COMUNICATO

Il presidente dell'Associazione angelana Combattenti e Reduci, magg. cav. Adriano Bartolini comunica che la Cerimonia della Vittoria, della Commemorazione dei Caduti, della Giornata del Combattente e delle Forze Armate è fissata per domenica 13 novembre 2011 con il seguente

PROGRAMMA

Ore 8:00 - Imbandieramento di Santa Maria degli Angeli
Ore 9:00- Adunata dei Commilitoni in Piazza Garibaldi - Corteo da Piazza Garibaldi - Via Micarelli - Via della Repubblica - Via G.Becchetti - Piazza della Basilica
Ore 10:00 - S. Messa in Basilica
Ore 11:00 - Corteo. Deposizione corone: lapide agli eroi caduti a Nassirja in Iraq e al Monumento dei Caduti. Discorso celebrativo
Ore 12:30 - Rancio presso Antico Ristorante Biagetti

La Pallavolo è scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per ragazzi a partire da 8 anni.

Puoi iscrivere tuo figlio ai corsi di Mini Volley (1° mese è gratis).

Per Informazioni:

Sir Volley Bastia
Palasport Giontella Bastia Umbra
Tel. 349 3583610



Comunicati stampa dell'Amministrazione Comunale

GIRO D'ITALIA 2012

Il sindaco di Assisi ing. Claudio Ricci ha partecipato all'ultima riunione tecnica svoltasi a Milano, che ha reso ufficiali le anticipazioni delle passate settimane: Assisi sarà sede del Giro d'Italia di Ciclismo Professionisti 2012 (con ben due tappe una in arrivo e una in partenza). L'annuncio è avvenuto, nell'ambito di una trasmissione televisiva.

In accordo con l'assessore Francesco Mignani il Comune di Assisi dovrà costituire un Comitato di Tappa a cui sarà affidata la gestione di questa "straordinaria opportunità di promozione sportiva, culturale e turistica" per Assisi e l'Umbria.

Bastano alcuni dati, come ricordano il sindaco Claudio Ricci e l'assessore Francesco Mignani, per fare capire la grande promozione che ne deriverà: 1500 camere d'albergo occupate e oltre 100.000 spettatori previsti nelle zone di Assisi per l'evento; 800 milioni di spettatori tv e contatti in 167 paesi del mondo; oltre 5 ore di diretta televisiva in Assisi con un indotto economico calcolato dall'Università Bocconi di Milano in 110 milioni di euro per la tappa di Assisi (a medio termine vista la promozione mondiale).

Peralto il Giro 2012 vedrà il coinvolgimento, anche in transito, di molti Siti UNESCO italiani proprio per celebrare, come ricorda il sindaco di Assisi e presidente dei Siti UNESCO italiani, i quaranta anni dalla nascita della "Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO".

NESSUN RISCHIO O MOVIMENTO FRANOSO È STATO "FISICAMENTE" RICONTRATO

Abbiamo appreso, riportato da un diffuso quotidiano umbro, che attraverso uno studio condotto con i Satelliti (dall'Agenzia Spaziale Europea) sarebbero stati rilevati movimenti millimetrici annuali in Assisi. Ovviamente, come correttamente riportato dal quotidiano, "non esiste alcun tipo di rischio" in quanto, come ricorda il sindaco di Assisi Claudio Ricci, "non esiste alcun tipo di riscontro fisico o di segnalazioni che siano state rilevate o segnalate su edifici e beni culturali" peraltro tutti restaurati e consolidati (oltre 3000 interventi di restauro, infrastrutture e riqualificazioni urbane realizzate in questi anni, dal sisma del 1997).

Probabilmente immaginiamo si tratta, ma le informazioni derivanti da questo studio sono tutte da acquisire, dei "normali movimenti geologici che la crosta terrestre fa registrare, da epoche millenarie, in gran parte della terra".

Il sindaco di Assisi Claudio Ricci, auspicando che l'Agenzia Spaziale Europea comunichi ai soggetti istituzionali preposti i risultati della ricerca, ha dato mandato affinché siano chieste eventuali informazioni (se esistono e sono scientificamente provate) alla Protezione Civile Nazionale e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ripetiamo che "ad oggi nessuna segnalazione fisica nei luoghi è stata rilevata in edifici o percepita dalle persone". Ad Assisi sono "solo" due i movimenti franosi noti (da anni): la frana di Tor Giovannetto che aveva bloccato una strada oggi riaperta (dopo la realizzazione di opere di messa in sicurezza e con la realizzazione di un muro in terra armata di protezione) e la frana Ivancich (prima parte dei lavori di consolidamento conclusi; seconda parte in appalto lavori che, per una controversia fra Impresa e Provveditorato Opere Pubbliche Umbria Toscana, stanno subendo dei ritardi: il sindaco si è anche offerto, per abbreviare i tempi, di svolgere la Funzione di Commissario Straordinario di Governo).

Gaspardi Francesco

di ELISEI CECILIA

COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

GLI SPAZI PER LE ATTIVITA' GIOVANILI

(...) "Si sta portando a compimento l'approvazione della variante della zona artigianale della frazione assisana di Santa Maria degli Angeli, che verrà, quindi, completamente riqualficata, e, infine, che è stata modificata la normativa che impediva l'effettuazione del commercio al dettaglio. In pratica, l'Amministrazione Comunale sta facendo tutto il possibile per stimolare le attività già in essere, come anche quelle di prossima attivazione, con l'obiettivo di veder riattivarsi anche i capannoni in disuso. Per quanto riguarda le giovani imprese, ricordo che sono ancora a disposizione i locali adibiti a utilizzazione artigianale che si trovano in via Gabriele D'Annunzio della frazione assisana di Santa Maria degli Angeli, pensati per agevolare, dal punto di vista dei costi di avvio, i giovani cittadini del Comune di Assisi che vogliono intraprendere la strada dell'artigianato".

Infatti, il Settore addetto alla gestione delle Infrastrutture del Comune di Assisi fa sapere che sono stati prorogati i termini di presentazione delle domande per la concessione ai giovani imprenditori, a canone agevolato, dei cinque locali a utilizzazione artigianale che si trovano presso la via Gabriele D'Annunzio della frazione assisana di Santa Maria degli Angeli.

L'avviso pubblico spiega che, a seguito del provvedimento preso con determinazione dirigenziale n. 2879 del 17.10.2011, il termine ultimo per la presentazione delle domande è stato rinviato alle ore 13.00 di lunedì 14 novembre del 2011.

Nonostante la proroga, rimangono invariate tutte le condizioni stabilite dal bando pubblico dell'Albo Pretorio, presenti e consultabili anche presso il sito internet del Comune di Assisi (www.comune.assisi.pg.it).

Per ricevere ulteriori informazioni, è possibile contattare telefonicamente il Responsabile del Procedimento Stefano Nodessi Proietti al numero 075.8138416, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 10.30.

PARLIAMO DI "ENIGMISTICA"

Questa volta proponiamo un enigma semplice e simpatico: l'*antipodo*. Trattasi di individuare una parola e, spostando la prima lettera in fondo alla parola stessa, oppure spostando l'ultima lettera all'inizio della parola, se ne ricava un'altra leggendo all'inverso. Le due parole posso avere lo stesso significato oppure averne due del tutto diversi. Come in tanti altri enigmi le parole possono essere individuate in base al numero di lettere indicate tra parentesi o dalle "x" che indicano di quante lettere esse sono formate.

- 1). *Strumento di lavoro e di pace* (5)
Scava, rivolta e prepara il terreno
per un domani abbondante e sereno.
- 2). *Così dice la Bibbia* (5)
Fu raccolta nel deserto
e saziò: questo è ben certo.
- 3). *La sede del Senato*.
A Roma occupa Palazzo Xxxxxx.
- 4). *Un cattivo stalliere*.
Lo ammetto: l'altro ieri non xxxxx
al pranzo nei cavalli e li lasciai
quasi a digiuno perché, da sbadato,
la xxxxx non avevo ad essi dato.
- 5). *Una brutta sensazione*.
Adesso xxxxx la mia casa pare
dopo che un xxxxx venne a rovistare.

A volte l'antipodo può essere anche sillabico; anche in tal caso si seguono le medesime regole:

- 6). *Nulla può essere smarrito*.
Il giovane valletto del marchese,
dovendo sostenere alcune spese
si chinò per raccogliere i xxxxxx
che dal borsello gli erano xxxxxx.
- 7). *La sfilata dei calvi*.
L'abbiam visto alla xxxxxx
che ogni testa era xxxxxx.

*Le risposte
sono
pubblicate a
pag. 30*

Angelo Ignazio Ascoti



IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Palio De San Michele AL RIONE PORTELLA LA 49° EDIZIONE

È stato il Palio delle sorprese, a partire dal risultato della Lizza, la staffetta 4x4 corsa sul circuito della piazza. La 49° edizione del Palio de San Michele di Bastia Umbra si è chiusa con la vittoria del rione Portella che ha infiammato la piazza con lo straordinario primo posto nella Lizza, dopo venti anni di digiuno e di dominio incontrastato di San Rocco e Moncioveta.

Una Lizza di grandi emozioni, dove Portella ha distaccato tutti fin dalla prima frazione, mantenendo il vantaggio con una staffetta impeccabile.

Un successo che ha acceso le speranze dei blu, cresciute ogni volta che il presidente dell'Ente Palio, Gianluca Falcinelli, ha aperto una busta dei giurati delle Sfilate. Con il secondo posto nella Sfilata, il secondo nei Giochi e il primo nella Lizza il **rione Portella si è aggiudicato il Palio 2011**, aggiungendo un gradino in più alla vetta della classifica dei Palii vinti toccando quota quattordici vittorie. Comosso il capitano dei blu Chiara Proietti, al suo terzo mandato, che ha sollevato con orgoglio e soddisfazione lo stendardo al cielo passandolo poi nelle mani dei suoi rionali che l'attendevano euforici sotto al



vato con orgoglio e soddisfazione lo stendardo al cielo passandolo poi nelle mani dei suoi rionali che l'attendevano euforici sotto al

vato con orgoglio e soddisfazione lo stendardo al cielo passandolo poi nelle mani dei suoi rionali che l'attendevano euforici sotto al



palco delle premiazioni. In migliaia hanno affollato le tribune e piazza Mazzini, per assistere all'ultima gara e all'assegnazione,

confermando l'ottimo successo di pubblico di questa edizione. A seguire Portella nel **risultato finale della Lizza**, primo con il tempo di 3'31"63, sono stati Moncioveta, Sant'Angelo e San Rocco.

La **Sfilata** è stata vinta nettamente dal rione San Rocco con lo spettacolo "Urukhan. Invito alla follia", con quattro primi posti e un secondo: è quanto hanno stabilito i cinque professionisti della Giuria Tecnica, composta dal critico teatrale e giornalista Massimo Marino, la regista Sofia Scandurra, lo scenografo Fabio Vitale,



il giornalista sceneggiatore Pietro Piovani e l'attore Massimiliano Pazzaglia. Al secondo posto quindi rione Portella, terzo Moncioveta e quarto Sant'Angelo.

La **classifica finale** delle tre gare ha determinato il trionfo del rione Portella con il risultato di 14 punti, secondo posto San Rocco con 13, terzo Moncioveta con 12 e quarto Sant'Angelo con 5 punti.

Ad Andrea Lombardi del rione Portella è andato il **premio speciale Monica Petrini**, per il miglior interprete nelle Sfilate, nel ruolo di "Ulisse". Gli altri tre nominati erano Scilla Falcinelli per San Rocco, Marta Cavarai per Sant'Angelo, Luca Mazzarini per Moncioveta.

Sono stati dichiarati anche i quattro vincitori della 2° edizione del **concorso fotografico "Palio...il dietro le quinte"**. Al primo posto si è classificata Beatrice Ortica, già vincitrice lo scorso anno del terzo premio, seguita da Mattia Poldi, Roberto Fausti e Marco Petrini. A Simone Rossetti è andata una menzione speciale fuori concorso per l'ottima qualità dello scatto proposto.

Si è concluso anche il torneo di **Minirionvolley**, disputato dagli alunni delle 4° e 5° classi delle scuole primarie di Bastia Umbra. La seconda edizione è stata vinta nuovamente dai piccoli del rione San Rocco.

Sara Stangoni



Lupattelli
gioielleria
da 50 Anni
coccoliamo
tutti i nostri clienti

Via Roma - Tel. 075.8004557
Centro Storico Bastia Umbra
www.gioiellerialupattelli.it



Autunno
in campagna

Al Casale del Grillo
scuola e corsi di equitazione
con passeggiate nel verde

22 camere e 8 miniappartamenti dotati di tutti i confort - Ristorante con cucina tipica Umbra
Pizzeria - Ampi spazi per cerimonie e banchetti

Strada Casa del Diavolo - Civitella Benazzone, 3 - Loc. Morleschio (PG)
Tel. 075.5941010 - Cell. 336.910115 - www.casaledelgrillo.net

NOMADI, ORDINANZA DI SGOMBERO

I vigili urbani di Bastia sono intervenuti, nei giorni scorsi, nei confronti di un gruppo di nomadi italiani, venticinque persone alloggiate in sei roulotte, che sostavano illegalmente in un parcheggio pubblico dell'area industriale.

La sosta dei nomadi nelle aree di parcheggio di Bastia Umbra, infatti, non è consentita. Lo stabilisce il regolamento comunale di Polizia Urbana, norma che viene costantemente applicata, sia per motivi di sicurezza che per ragioni di tutela igienica e ambientale.

Si è trattato di un gruppo che era stato già verbalmente diffidato allo sgombero da una pattuglia di vigili urbani che l'aveva individuato in sosta a Costano, nell'area antistante lo stadio di calcio.

Il mattino successivo la polizia municipale si è accertata della partenza dei nomadi che erano in movimento in direzione di Foligno. Successivamente, però, è stata notata la presenza di nomadi in un parcheggio della zona industriale.

I vigili, accompagnati da una pattuglia della locale stazione dei carabinieri che ha provveduto all'identificazione di ogni singolo componente della carovana, hanno notificato ai presenti, risultati essere gli stessi che erano stati diffidati a Costano, l'ordinanza di sgombero che è stata immediatamente eseguita.

POSITIVI RISULTATI PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E SCOLASTICO

Il trasporto pubblico locale e quello scolastico stanno ottenendo risultati positivi. "Esprimiamo soddisfazione - afferma l'Assessore Rosella Aristei - su entrambi i fronti.

Il servizio di trasporto scolastico è predisposto per sette istituti e dopo un lungo lavoro da parte degli uffici amministrativi, con continui controlli sulle linee e tanti contatti con i cittadini, tutti i 402 utenti sono in regola con le iscrizioni e con i pagamenti. Un successo che, finalmente, dopo lunghi anni, riporta in parità diritti e doveri, senza dimenticare i particolari bisogni delle famiglie alle quali sono state date risposte positive".

L'altro importante servizio è quello del trasporto pubblico locale (TPL), offerto da gennaio di quest'anno in forma gratuita su due linee, ciascuna delle quali effettua cinque corse giornaliere con risultati incoraggianti.

Un percorso interessa S.Lucia, XXV Aprile, Cipresso, Costano, S. Lorenzo; l'altro si snoda su Campiglione, Bastiola, Ospedaliccchio; alle ore 7.00 di ogni giorno si realizza il collegamento con Santa Maria degli Angeli. Nei giorni di martedì e venerdì, inoltre, vengono effettuati collegamenti con il Cimitero del capoluogo.

"Il servizio - rileva l'Assessore Aristei - ha evidenziato un grande utilizzo da parte di fasce diversificate di popolazione: dagli anziani, anche soli, agli stranieri, ai lavoratori, una fascia quest'ultima che non era presente negli anni precedenti".

Attualmente è stata rilevata una media mensile di circa 1.250 utenti, il doppio rispetto al 2010.

SI APRE IL NUOVO ANNO ACCADEMICO DELL'UNIVERSITÀ LIBERA

Domenica 23 ottobre (il giornale è in corso di stampa ndr.) sarà inaugurato l'anno accademico 2011-2012 dell'Università Libera di Bastia Umbra. La cerimonia avrà inizio alle ore 16,30 nella Sala del Consiglio comunale della residenza municipale.

Ad aprire gli interventi il Sindaco Stefano Ansideri, cui seguirà la relazione del Vicesindaco e Assessore alla cultura Rosella Aristei, mentre il presidente di UniLibera Luigi Bovo presenterà i corsi del nuovo anno accademico.

L'Università Libera opera a Bastia da molti anni ed è frequentata da un numero crescente di utenti; nell'anno accademico 2010-2011 gli iscritti sono stati più di 400, che hanno potuto seguire, in tutto o in parte, i numerosi corsi messi a disposizione. L'associazione culturale è aperta a tutti con attività di formazione e di intrattenimento che vanno dalla storia al ballo, dallo studio delle lingue ai computer e all'informatica. Nell'anno accademico 2011-2012 verrà introdotto un nuovo corso di lingua e cultura italiana riservato ai cittadini stranieri, che affiancherà gli altri due corsi esistenti di lingue in inglese e francese.



SULLA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA L'INTERESSE DEI TECNICI E DEI CITTADINI INCONTRO PUBBLICO ALLA PRESENZA DELL'ASSESSORE REGIONALE ROMETTI

In una Sala consiliare stipata di pubblico si è svolto, giovedì 20 ottobre 2011, l'incontro tra tecnici comunali e tecnici liberi professionisti in materia edilizia sul tema e, soprattutto, sulle modalità della semplificazione amministrativa e normativa introdotta dalla Legge regionale n. 8 del 16 settembre 2011. Una legge innovativa piuttosto recente che, però, ha immediatamente incontrato l'interesse sia di tecnici e cittadini, sia di amministratori locali che, nel caso di Bastia Umbra, oltre all'incontro 'tecnico e operativo' di giovedì scorso, ha promosso un convegno, organizzato in collaborazione con il Servizio urbanistica della Regione Umbria, sul tema della semplificazione che si terrà martedì 25 ottobre alle 16, nel Centro Congressi di Umbriafiere.

All'incontro di giovedì scorso hanno partecipato tantissimi tecnici anche da fuori comune a dimostrazione dello straordinario interesse per le procedure della semplificazione. Molto apprezzato dai presenti il fatto che il settore Edilizia del Comune di Bastia Umbra ha presentato all'inizio della riunione i nuovi modelli per l'avvio delle pratiche edilizie, aggiornati secondo le nuove direttive normative. L'incontro-dibattito di martedì 25 ottobre, alle 16, all'Umbriafiere (il giornale è in corso di stampa ndr.), aperto a tutti, affronterà non solo gli aspetti tecnici e operativi, ma più in generale le implicazioni politiche e amministrative della semplificazione. Sono previsti gli interventi del Sindaco Ansideri e dell'Assessore regionale all'Urbanistica Silvano Rometti, del Soprintendente per i Beni architettonici e paesaggistici dell'Umbria Anna Di Bene, dei dirigenti della Regione Angelo Pistelli, Nazzareno Annetti e Marco Barluzzi, e il prof. avvocato Antonio Bartolini, consulente tecnico della Regione. L'incontro, al quale è prevista la presenza delle amministrazioni comunali di Assisi, Bettona, Cannara, Deruta, Torgiano e Valfabbrica, sarà coordinato dall'ing. Luca Livieri, Assessore comunale alle politiche del territorio.

VISCONTI

CENTRO **VITTORIO VISCONTI**
335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

Trattoria Hotel da Elide

Elide dal 1960

via Patrono d'Italia, 48
S.M. Degli Angeli
tel. 075-8040867
tel. 8040921
Fax 075-8049141
info@assisihoteldaelide.com
www.assisihoteldaelide.com

LE GLORIE MILITARI DI ASSISI

In occasione della Cerimonia della Vittoria, della Commemorazione dei caduti di tutte le guerre, della Giornata del Combattente e delle Forze Armate, il nostro giornale ha ritenuto di dover pubblicare la ricerca storica del Dr. Pio De Giuli sulle belle figure di Comandanti militari di Assisi che si immolarono per servire la Patria. Le Comunità civili hanno il dovere di onorare i propri cittadini illustri che si sacrificarono per l'onore della Patria, i figli hanno il dovere di porgere la propria riconoscenza ai padri che si adoperarono per fare grande la propria Nazione. Gli uomini che sanno deporre un fiore sulla memoria dei propri eroi sono degni di un futuro luminoso. Saper dire grazie a questi eroi che contribuirono a renderci uniti e Paese dalle Alpi alla Sicilia, è il minimo che si può fare. Nessuna civiltà può obliare il proprio passato. Non c'è e non ci può essere futuro senza il rispetto del passato.

I GENERALI

MASI LUIGI (1814-1872)

Medaglia d'oro al Valor Militare

Nasce a Petrignano di Assisi il 24 ottobre 1814 da Giovanni e Laura Antonietti. Si laurea in Medicina presso l'Università di Roma nel 1840; nella capitale dal Governo Pontificio viene nominato Capitano della Guardia Civica. Volontario nella I Guerra di Indipendenza agli ordini del Generale Guglielmo Pepe partecipa alla difesa del Colle Vaticano nel breve ma glorioso episodio della Repubblica Romana. Dalla Giunta Provvisoria della Romagna riceve il comando del 1° Reggimento Colonne Mobili di Romagna inquadrato nella Brigata "Ferrara" con la quale transita nel Regio Esercito Sardo (25 marzo 1860). Assume il comando della prestigiosa unità dei "Cacciatori del Tevere", colonna mobile con la quale conquista le città di Orvieto, Viterbo, Montefiascone, Tuscania, Tarquinia e Orte. Il 12 giugno 1862 viene posto alla guida della Brigata "Umbria" inviata a Palermo per reprimere i moti insurrezionali di quella città. Il successo di questa delicata operazione gli procura la massima onorificenza al Valor Militare con la seguente motivazione "Per aver con intelligenza e bravura, alla testa di quattro battaglioni, riaperto le interrotte comunicazioni fra la Marina ed il Palazzo Reale, conquistando col fuoco e la baionetta le barricate nella repressione dei disordini in Palermo dal 21 al 22 settembre 1866".

Grande Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia e dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, viene eletto nel Collegio della Sabina alla carica di Deputato al Parlamento Nazionale per l'XI Legislatura, muore a Palermo il 24 maggio 1872.

MAIMONE DOGALINO (1887- 1974)

Generale Medico - Due Croci al Merito di Guerra

Nasce ad Assisi il 21 dicembre 1887 da Antonio e da Eugenia Bianchi. Consegue la laurea in Medicina e Chirurgia presso la Regia Università di Bologna nel 1911. Partecipa con il 4° Bersaglieri al Corpo di Spedizione italiano in Libia. Con il grado di Capitano viene inviato al fronte il 16 gennaio 1916 ed assume il comando del Reparto sovrapposto della Sezione Sanità del 1° Gruppo Alpini. Il 21 febbraio 1942 viene nominato Direttore di Sanità dell'8° Corpo d'Armata mobilitato in Grecia, dove riceve un Encomio Solenne "per aver organizzato e coordinato lo sgombero di una forte aliquota di prigionieri di guerra, tra cui molti feriti, in condizioni particolarmente disagiate di ambiente e di mezzi, offrendo prova di intelligente attività ed encomiabile spirito di sacrificio". Fatto prigioniero dai Tedeschi il 18 settembre 1943 viene internato in Germania dove rimarrà fino al 19 luglio 1945. Nominato Ispettore Generale di Sanità per la zona di Roma, è assegnato al Ministero del Tesoro come Membro della Commissione Medica Superiore per le Pensioni di Guerra. Rimane in servizio attivo fino al 21 dicembre 1957.

Muore a Roma il 1° maggio 1974.

STIRATI GIOVANNI (1890-1979)

Medaglia d'Argento al Valor Militare e altre 5 decorazioni

Nasce ad Assisi il 19 aprile 1890 da Guglielmo e Paolina Mariani. Inizia nel 1911 la sua carriera militare nella Regia Guardia di Finanza con la quale partecipa nel 1918 alla riscossa vittoriosa del Piave, ottenendo la sua prima Croce di Guerra (Cava Zuccherina, Basso Piave, 24 ottobre 1918). Chiede ed ottiene nel 1919 di essere trasferito all'Arma di Fanteria e, come comandante di plotone, viene destinato in Tripolitania; poi, con diversi incarichi e numerose promozioni, raggiunge nel 1935 l'Ufficio di Stato Maggiore del Corpo d'Armata di Trieste che lo invia in Etiopia quale Capo di Stato Maggiore della Divisione "Cosseria". Nominato il 5 marzo

1941 Comandante del 68° Fanteria, è decorato di medaglia d'argento al valor militare. Viene poi assegnato al 14° Corpo d'Armata per ricoprire il delicato incarico di Capo di Gabinetto del Governatorato del Montenegro. Fatto prigioniero dai tedeschi dopo l'armistizio di Cassibile, è internato in Germania fino al 5 ottobre 1945. Muore a Firenze il 3 agosto 1979.

CHELLI RINALDO (1890-1981)

Due Medaglie d'Argento al Valor Militare

Nasce ad Assisi il 29 aprile 1890 da Arcangelo ed Elisa Golini. Viene chiamato alle armi il 7 novembre 1910 ed incorporato nel 75° Fanteria: Destinato al Corpo di spedizione in Libia, partecipa alla conquista della Tripolitania. Dopo la parentesi della Grande Guerra che lo vede combattere con il 51° Fanteria a Pescoi (prima medaglia d'argento) e sulla Marmolada dove rimane ferito (seconda medaglia d'argento), tornerà in più riprese nel nord Africa, in Cirenaica, con incarichi importanti. Viene nominato il 10 giugno 1940 Comandante del Distretto militare di Rodi, nel Dodecaneso, dove - due anni dopo - assume il comando del 10° Fanteria "Regina". Dislocato successivamente a Creta con il 265° Fanteria "Lecce", svolge nell'isola anche le funzioni di Presidente del Tribunale Militare di Guerra.

Muore ad Urbino il 16 dicembre 1981.

GALLAROTTI EDGARDO (1896-1970)

Pluridecorato (7 decorazioni) nelle due Guerre Mondiali.

Nasce ad Assisi il 7 aprile 1896 da Noè e Rosalia Dazio. Diplomato ragioniere nel 1913; inizia due anni dopo una lunga carriera militare (1915-1959) che lo vedrà protagonista nelle due Guerre Mondiali. Spesso ferito in combattimento, dava prova di eccezionale ardire tanto da ricevere 4 medaglie d'argento al V.M., due medaglie di bronzo, tre Croci al merito di Guerra oltre alle onorificenze degli Ordini della Corona d'Italia e al merito della Repubblica Italiana. Nei leggendari scenari del Monte Grappa e del Piave, nella dolorosa ritirata di Caporetto, sul fronte greco-albanese e - infine - nel Movimento Partigiano in Valsesia, quale Consigliere Militare e Membro del C.L.N., si distingue per intemerato eroismo, fulgido esempio per tutti gli uomini posti sotto il suo comando. Muore a Gorizia il 19 febbraio 1970.

FABIO PENNACCHI (1903-1988) Generale Medico -

Decorato della "Freedom Medal" statunitense

Nasce ad Assisi il 2 novembre 1903 da Francesco (grande biografo francescano) e Penelope Ceccarani. Trascorso un periodo - durante la Grande Guerra - in un collegio di Spello, si è laureato brillantemente in Medicina e specializzato in Psichiatria, consolidando grandi capacità di clinico in ambiente ospedaliero a Perugia e a Genova. Scelse tuttavia di dedicare la sua vita al servizio del Corpo Militare della Croce Rossa partecipando ad operazioni belliche in Italia e all'estero dove ottenne la sua prima medaglia dalla Cruz Roja spagnola nel 1937. Nominato Ispettore Superiore del Corpo collaborò attivamente con la Presidente Nazionale della C.R.I. Donna Carla Gronchi, consorte del Capo dello Stato. Ebbe l'alto onore di organizzare e dirigere, durante la Guerra di Corea, l'Ospedale Militare n.68 inviato dal nostro Governo a pochi passi dal famoso 38° parallelo. Insieme ad un esiguo gruppo di medici specializzati e di personale paramedico, maschile e femminile, molto motivato, si prodigò nella cura di oltre trecentomila pazienti, sia del Nord che del Sud Corea. Per la sua professionalità e per la grande sensibilità, autenticamente francescana, meritò l'applauso e l'ammirazione di tutte le forze in campo. Il Governo di Seoul gli concedette la più alta onorificenza di quel Paese ("Corea Chung Mu") ed il Presidente Eisenhower la prestigiosa "Freedom Medal". Rappresentò lo Stato Italiano alla firma dell'armistizio di Panmunjon (27 luglio 1953), precludendo con questo importante atto alla ripresa delle relazioni diplomatiche dell'Italia ed al suo ingresso tra le Nazioni Unite.

Muore nei pressi di Assisi il 23 agosto 1988.

UFFICIALI, SOTTUFFICIALI E TRUPPA

Capitano RENZI GIOVANNI (1879- 1942)

Medaglia d'Oro al V.M. "alla memoria"

Nasce ad Assisi il 12 aprile 1879 da Alfonso e Lucia Vitaloni. Con il diploma magistrale si trasferisce a Campobasso per l'esercizio dell'insegnamento. Qui viene assegnato al 147° Battaglione della Milizia Territoriale. Il 25 dicembre 1917 viene inviato al fronte presso la Brigata di fanteria "Ravenna" per partecipare alle operazioni conclusive della I Guerra Mondiale. Congedato nel 1941, nello stesso anno viene destinato a domanda in Dalmazia insieme alla consorte

Francesca Accordino per insegnare alle locali popolazioni italiane, il 14 giugno 1942 viene sequestrato in Slovenia da miliziani serbi che, dopo averlo torturato e sequestrato ed ucciso la moglie, lo fucilarono il 17 dello stesso mese. Davanti al plotone di esecuzione cantava gli inni della Patria e offriva il nudo petto al piombo nemico. Fulgido esempio di eroismo e di patriottismo ricordato da una lapide apposta sull'edificio delle Scuole Elementari di Castel San Lorenzo (Sa), ultima sede di servizio in Italia dei due coniugi.

**Maresciallo Pilota CANINI ADELMO (1910 – 1942)
Due Medaglie d'Argento al V.M.**

Nasce a Torchiagina di Assisi il 17 dicembre 1910 da Antonio e Maria Concetta Paparelli. Volontario nella Guerra di Spagna (marzo-agosto 1937) partecipa a numerose azioni quale secondo pilota di un bombardiere dimostrando in ogni circostanza sprezzo del pericolo e valore. Nel secondo conflitto mondiale guadagna la prima medaglia d'argento per numerose missioni compiute nel cielo della Marmarica (giugno-ottobre 1940) portate su unitissime basi terrestri e navali e su concentramenti meccanizzati nemici. Promosso per meriti di guerra al grado di sottotenente, il 12 ottobre 1942, al rientro di una missione, veniva attaccato e colpito da un caccia nemico e precipitava in fiamme facendo olocausto della giovane vita.

**Tenente CANONICETTI ALEANDRO (1914 – 1943)
Medaglia d'argento al V.M.**

Nasce ad Assisi il 7 marzo 1914 da Umberto e Chiara Bolletta. Studente dell'Istituto Superiore di Magistero in Perugia, viene ammesso al corso Allievi Ufficiali di fanteria – specialità Alpini – di Bassano del Grappa e, dopo un breve periodo di operazioni in Jugoslavia, viene inviato da volontario in Russia con il Battaglione "Cividale" dell'8° Alpini. Combatte strenuamente sulle rive del Don, persino in corpo a corpo armato di bombe a mano contro carri armati, rimanendo coinvolto nella disastrosa ritirata del Corpo d'Armata Alpino che gli concede la medaglia d'argento al V.M. Fatto prigioniero nel fatto d'armi di Nowo Georgewka il 22 febbraio 1943, è internato in campo di concentramento dove muore tre mesi dopo.

**Tenente CANONICETTI MARIO (1920 – 1943)
Medaglia d'argento al V.M.**

Nasce ad Assisi il 31 maggio 1920 da Umberto e Chiara Bolletta. Nominato Sottotenente dell'Arma di fanteria, partecipa alle operazioni sul fronte greco – albanese rimanendo ferito in combattimento il 9 marzo 1941 (ad entrambe le gambe e alla coscia sinistra). Ottiene la medaglia d'argento al V.M. per aver sostituito il comandante della sua compagnia, gravemente ferito sulla catena montuosa del Pindo in Epiro, dando prova di particolare ardimento e avvedutezza. Assegnato al Battaglione "Cividale" dell'8° Alpini, destinato al fronte russo, ritrova suo fratello per dividerne il destino. Verrà infatti catturato anche lui nel fatto d'armi di Nowa Georgewka ed internato in campo di concentramento dove morirà il 20 aprile 1943.

**Sottotenente di artiglieria BELLINI MARIO (1921 -1988)
Medaglia d'argento al V.M.**

Nasce ad Assisi il 6 febbraio 1921 da Antonio e Assunta Sensi. Incorporato nell'Arma di Artiglieria (pesante campale) riceve i gradi di sottotenente di complemento e, il 10 giugno 1942, parte per il fronte russo dove partecipa alle operazioni contro i Sovietici distinguendosi per ardimento, coraggio e virtù militari sul fronte del Don e nella tremenda sacca di Arbusowka, teatro della disfatta dell'ARMIR. Al comando di una batteria di formazione appiedata, veniva accerchiato dal ferro e dal fuoco, ma si lanciava alla testa dei suoi uomini incurante della reazione nemica che infliggeva agli attaccanti gravissime perdite. Durante la ritirata nella steppa siberiana, allucinante scenario di una sofferta odissea condivisa con gli alpini della Divisione "Julia" e descritta in pagine memorabili in un saggio di memorialistica particolarmente efficace, riportava congelamento di secondo grado alle dita del piede destro. Dopo la prigionia in Germania (settembre 1943 – maggio 1944), riprende l'attività forense con grandi risultati dovuti alla sua cultura e alla passione per una professione di cui per molto tempo fu Presidente dell'Ordine di Perugia e Membro del Consiglio Nazionale. Muore ad Assisi il 10 ottobre 1988, dopo una lunga malattia sopportata con grande dignità.

**Capitano ROMITI Luigi (1899 – 1961)
Medaglia d'argento al V.M. - 4 Croci di Guerra**

Nasce ad Assisi il 17 luglio 1899 da Giuseppe e Angela Butteri. Inizia una trentennale carriera imbarcandosi per l'Albania il 2 dicembre 1917 con la 48° Batteria dei 1° Reggimento di Artiglieria pesante campale. Nell'anno successivo transita nell'Arma di fanteria e, come

sottotenente di complemento, è assegnato al Battaglione "Cadore" del 7° Alpini. Commissario di bordo sulla motonave "Cinquanta" adibita al trasporto truppe viene ferito da una scheggia di bomba e sbarcato a Tripoli per le cure ospedaliere resesi necessarie. Dopo un nuovo imbarco sul piroscafo "Sardegna" diretto a Valona in Albania, è mobilitato per la campagna di Russia che lo vede incorporato nel Battaglione "Saluzzo" del 2° Alpini e impegnato in numerose operazioni contro le truppe sovietiche. Dopo l'armistizio si sottrae alla cattura dei Tedeschi e aderisce al Movimento Clandestino di Resistenza che lo impiega come comandante di battaglione nella Brigata partigiana "Garibaldi" in Val Varaita. Rimasto mutilato al terzo superiore del braccio destro, continuava a combattere per venti mesi sulle Langhe riuscendo a contrattaccare efficacemente un contingente nemico malgrado la superiorità numerica dello stesso. Per questo episodio di eroismo riceve la medaglia d'argento al V.M. cui faranno seguito numerose altre decorazioni tra cui il Distintivo d'Onore per i Volontari della Libertà. Muore a Torino il 30 dicembre 1961.

**Tenente Cappellano GAMBINI padre FERDINANDO
(1909 – 1966) Due Croci di Guerra**

Nasce ad Assisi il 18 dicembre 1909 da Giuseppe e Agnese Elisei. Esentato dal servizio militare quale "chierico in sacris" viene inviato per l'Assistenza Spirituale alla Regia Aeronautica con destinazione all'Aeroporto di Comiso (RG) dove nel maggio 1941 e nel maggio 1943 gli venivano conferite due Croci di Guerra per aver assistito sotto i bombardamenti nemici numerosi feriti molti dei quali salvati, con coraggio ed abnegazione, da morte certa e per aver somministrato ai moribondi il conforto della religione. Muore a Terni il 31 luglio 1966.

**Tenente Cappellano BOCCHINI ENRICO (padre Vincenzo)
Medaglia di Bronzo al V.M.**

Nasce ad Assisi il 21 novembre 1903. Ordinato sacerdote nell'Ordine dei Frati Minori il 2 giugno 1928, viene destinato all'Ospedale da campo del 9° Alpini, leggendaria unità della Divisione "Julia" impegnata sul fronte russo. Gli viene concessa la medaglia di bronzo al V.M. con la seguente motivazione: *"Fedele soldato di Cristo e d'Italia, degno figlio della civiltà latina, dette sempre prova - in dure circostanze di guerra - di abnegazione, di umana solidarietà, di attaccamento estremo al dovere. Caduto in mano al nemico sopportò virilmente le sofferenze e i disagi di una dura prigionia, continuando instancabile la sacra missione affidatagli"*. Muore ad Assisi il 10 agosto 1973.

**Aviere motorista VACCAI SILLA (1917 – 1941)
Medaglia di bronzo al V.M.**

Nasce ad Assisi il 23 marzo 1917 da Attilio e Maria Assunta Ronci. Impegnato nel secondo conflitto mondiale su apparecchio aerosilurante gli veniva riconosciuta la medaglia di bronzo al V.M. con la seguente motivazione: *"Partecipava per due volte nella stessa giornata all'attacco contro un potente complesso navale comprendente una nave portaerei. Entrambe le volte, intercettata da preponderanti forze da caccia che incalzavano con estrema tenacia da tutti i settori, con sereno coraggio e sprezzo del pericolo, coadiuvava validamente il capo equipaggio nella difesa del velivolo, contribuendo all'abbattimento di tre attaccanti. Nel secondo combattimento protraeva la strenua difesa sino a quando, essendo stato colpito l'apparecchio in parti vitali, precipitava in mare"* (Cielo del Mediterraneo, 23 luglio 1941)

**Sergente Maggiore Pilota ROSCINI VITALI ITALO
(1919- 1968) Pluridecorato**

Nasce ad Assisi (Santa Maria degli Angeli) il 4 novembre 1919 da Eugenio e Agnese Ciambella. Viene arruolato a domanda nell'Arma Aeronautica e assegnato al 33° Stormo Bombardieri di stanza a Napoli – Capodichino. Segue la sua unità in Libia il 3 giugno 1940 ed ottiene la sua prima medaglia di bronzo al V.M. per le numerose azioni compiute su bersagli terrestri e su unità naviganti. Il 3 aprile 1942 viene trasferito alla 281° Squadriglia Aerosiluranti di stanza nel Regio Aeroporto di Castelvetrano da dove partiranno tante sue rischiose missioni culminate nell'affondamento di un incrociatore pesante britannico, per cui merita la sua prima medaglia d'argento al V.M. seguita a distanza di pochi mesi dalla seconda, concessa in seguito a quattro azioni di siluramento notturne per effetto delle quali affondava un piroscafo di 8.000 tonnellate e ne colpiva altri, subendo violentissima reazione contraerea e reiterati attacchi da preponderanti formazioni di caccia nemici. Sottrattosi alla cattura dei Tedeschi partecipa alla Guerra di Liberazione con destinazione alla Squadriglia Aerea di Gioia del Colle. Muore a Roma il 14 ottobre 1968



IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Cannara

Pagine a cura di Ottaviano Turrioni

LA POLISPORTIVA GIOVANILE SALESIANA "Don Bosco"

Domenica 9 ottobre scorso, presso il Palazzetto dello Sport, un numeroso pubblico ha assistito alla presentazione delle squadre e delle attività che compongono la P.G.S. "Don Bosco", associazione voluta a Cannara dalle Figlie di Maria Ausiliatrice da ben venticinque anni, nata come P.G.S. Polis-Cannara, e che nel tempo ha permesso a centinaia e centinaia di giovani di dedicarsi allo sport. Un bel colpo d'occhio al momento della sfilata delle numerose squadre, precedute



dai rispettivi allenatori e ciascuna rigorosamente con il proprio "look": Pallavolo, Mini Rugby, Danza classica e moderna, HIP HOP, Badminton. Il saluto ai presenti è stato rivolto da suor Adele Brugnioni, vice presidente, che ha sottolineato il significato di questa "festa giovane", ricordandone le origini nel 1986 grazie all'impegno dell'allora direttrice sr. Pasqualina Poccia, che ebbe validissimi collaboratori in Mario Scaloni (presidente fino al 2000, presidente provinciale dal 1992 al 1995) e in Maria Giglietti, coordinatrice. La vice presidente ha ringraziato tutti i presidenti e gli allenatori che si sono succeduti negli anni; ha poi presentato il nuovo presidente, il sig. Giamprimo Mattonelli, ed il nuovo Consiglio Direttivo (nove membri), eletto nello scorso giugno dopo la trasformazione in P.G.S. "Don Bosco" - Cannara. Ha quindi rivolto un pensiero al Santo da cui l'associazione trae il nome: "A lui - ha detto - affidiamo i nostri giovani, che attraverso queste attività temprano corpo e spirito, allenandosi alla perseveranza con gioia, con coraggio, con allegria".

E' seguita una breve esibizione sportiva delle diverse squadre nelle differenti specialità. Quest'anno è possibile frequentare anche la scuola di Rugby e quella di Badminton, attività che sono state presentate dai rispettivi allenatori mentre alcuni ragazzi di Perugia e di Magione davano saggio della loro bravura. E' stata poi la volta delle ragazze della Pallavolo, che militano nella I Divisione femminile, e delle allieve della Scuola di Danza "Scarpette Rosa" della m. Debora Filippucci. Il pubblico, molto attento, non ha mancato di sottolineare con calorosi applausi i momenti salienti di tutta la manifestazione, ringraziando dell'importante iniziativa che continua ad impegnare tanti giovani del paese: quest'anno, circa ottanta.

Ottaviano Turrioni



ANTICHE TRADIZIONI
Pizzeria al taglio

Il Gusto delle cose buone!

Via De Gasperi 18 • S. Maria degli Angeli (PG)
Tel. 329 6565699

CHE NE SARÀ DI TUTTI QUEI PICCIONI SUI TETTI DI CANNARA?

L'interrogativo potrebbe nascondere un qualche timore alla notizia che il Comune ha chiesto ufficialmente l'autorizzazione ad "interventi di gestione del colombo di città", altrimenti detti "interventi di controllo numerico della specie *Columba livia* forma *domestica*" (e già le denominazioni sono tutto un programma burocratico). In realtà da molto tempo se ne sentiva il bisogno perché sui tetti di alcune abitazioni e chiese, sulla torre di piazza, sul palazzo della USL, all'interno di fabbricati dismessi, addirittura sulle nuove lampade del centro storico i piccioni si sono ritagliati il loro habitat seminando penne ed escrementi e sporcia a volontà. Dunque il Comune, per limitare il fenomeno, ha ottenuto dalla Provincia l'autorizzazione al "contenimento del piccione di città". Una autorizzazione espressa in numerose pagine, che richiamano il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, lo Statuto e i regolamenti della Provincia, una sentenza della Corte di Cassazione del 2004, la Legge 157/ 1992, art. 2, la Determina Dirigenziale n. 3566 del 2011, con la quale si approva il piano triennale di controllo numerico del piccione di città, ma a condizione che:

-si ricorra all'abbattimento tramite arma da fuoco solo dopo aver verificato l'inefficacia di metodi ecologici di prevenzione (*spari a salve con cannoncini detonatori a gas propano opportunamente temporizzati ... , nastri dissuasori, spaventapasseri, palloni, repellenti odorosi ...*);



Sui tetti di Piazza S. Francesco

-si utilizzi il fucile da caccia con canna ad anima liscia di calibro consentito dalla vigente normativa in materia;

-si intervenga da aprile a maggio e da luglio ad ottobre;

-le operazioni si svolgano sotto il controllo di guardie giurate volontarie o di altri soggetti preposti alla vigilanza;

-gli operatori incaricati degli interventi di abbattimento indossino gilet o giacca "ad alta visibilità" (anche per i piccioni, ndr);

-che venga redatto ogni giorno il relativo verbale in cui annotare gli operatori presenti (insomma i cacciatori) e il numero dei colombe abbattuti, numero che non può superare le 2000 unità (altrimenti non ci sarebbero più piccioni sui nostri tetti);

- che il verbale venga inviato obbligatoriamente al Servizio Gestione Faunistica e Protezione Ambientale dell'Ente; Polizia Provinciale e Corpo Forestale dello Stato sono preposti ai controlli.

Viva la burocrazia e le gabbie nelle quali ci siamo rinchiusi. Intanto due squadre di cacciatori di Cannara, sette elementi della Enalcaccia ed altrettanti della Federcaccia, coordinati dal comandante dei Vigili Urbani, ten. Fausto Balestrini, hanno dato il via alle operazioni di "gestione del colombo di città", insomma si sono organizzati per eliminarne un po'. Il risultato è finora positivo, ci dice il geom. Stefano Zerbini, presidente della Enalcaccia di Cannara, e lo si vede: i tetti sono un po' più liberi, ma non sarà facile raggiungere quota 2000 in quanto i piccioni sono furbi e nel pericolo vanno ad annidarsi in posti dove è vietato "gestirli".

Ottaviano Turrioni

L'ORIGINE DEI COGNOMI

Qualche riferimento storico

Un curioso aneddoto racconta di uno spiantato nobile spagnolo che una notte bussò ad un albergo per chiedere una stanza e alla domanda: "Chi siete?" rispose con enfasi di essere il signor tal dei tali e giù una sfilza di nomi, come era (ed in parte lo è ancora) costume presso gli spagnoli, i quali l'avevano derivato dal mondo romano. Bene: dopo tutti quei nomi, l'albergatore rispose: "Non c'è posto per tutta questa gente. Andatevene!"

I Romani, dunque. Presso di loro erano i servi ad avere un solo nome, mentre un cittadino doveva avere tre nomi (*tria nomina*): il nome proprio (*praenomen*), il cognome (*cognomen*) che gli derivava dalla *gens* cui apparteneva, e il soprannome: ad esempio: Marco Tullio Cicerone. In questo modo ogni romano poteva essere identificato e, in caso di omonimia, al nome proprio se ne potevano aggiungere altri, al punto che, col declino dell'Impero Romano, il fenomeno del moltiplicarsi dei nomi nella stessa persona era diventato veramente eccessivo. Un esempio: Boezio (Roma 480-524 d. C.), consigliere del re ostrogoto Teodorico, poi fatto uccidere con l'accusa di tradimento, in realtà si chiamava Flavio Anicio Manlio Torquato Severino Boezio.

Il nome proprio veniva imposto al figlio maschio solo quando questi assumeva la toga virile (attorno ai 17 anni), alla femmina solo quando si sposava. Fino a quel momento, erano chiamati semplicemente *pupus* o *pupa*.

L'influenza dei popoli barbarici portò ad un progressivo abbandono dei tre nomi, tranne che per pochissime famiglie nobili. Nei secoli dell'Alto Medioevo allora è abbastanza comune l'uso di indicare una persona con il suo nome seguito da quello del padre o della madre (per lo più tratti dal nome dei santi) nella forma genitiva, ad es.: de Mactheis, de Johannis che, italianizzati, diventeranno Di Matteo, Di Giovanni ecc. Era quanto accadeva presso le genti barbare, dove una persona veniva identificata col patronimico o col matronimico. Pensiamo ai nomi delle popolazioni nordiche terminanti in *-sen* o *-son* (Johanssen, Petterson ...), o a quelle slave in *-vic*, *-ig*, *-cic* (Ivanovic, Petrovic...), o del ceppo russo in *-ov* oppure *-off* (Karamazov, Strogoff...): suffissi che significano "figli di...".

In Italia i primi cognomi sono documentati a partire dall'Ottocento d. C., prerogativa di famiglie aristocratiche. Tale consuetudine si estenderà lentamente nei secoli fino a diventare obbligatorio l'uso del cognome.

A Cannara, come del resto in altri comuni, agli inizi del '500 le persone vengono registrate nei documenti ufficiali col nome proprio e quello del padre, al genitivo, in latino: ad es., *Polidorus Blaxii* (Polodoro di Biagio), *Johannes Antonius Laurentii* (Giovanni Antonio di Lorenzo); già alla fine dello stesso secolo, però, nomi e patronimici compaiono in italiano (V. Libri Parrocchiali), con l'aggiunta anche del nome o soprannome del nonno, ad es.: Giovane di Matteo di Menicone, Ioanne di Bastiano di *Paccone*, ... E compare anche qualche cognome, ad es.: Giovanna di Simonetto **Guglielmi**, Berto di Andrea **Martelluzzi**..., ma è nel corso del '700 che il cognome diventerà obbligatorio.

Da dove derivano i cognomi

La derivazione dei cognomi è veramente ampia ed è pressoché impossibile darne un quadro esauriente. Si può pervenire, tuttavia, alla formulazione di alcuni raggruppamenti che, pur senza pretesa di completezza, riassumano i più diffusi. Dell'argomento si occupò, tra gli altri, il celebre scrittore Cesare Cantù (1804-1895) nel libro XI della sua *Storia universale*, in cui divide i cognomi in quattro gruppi: *aristocratici* (derivanti dal mondo feudale e nobiliare), *borghesi* (da professioni, arti e mestieri), *popoleschi* (da soprannomi), *rustici* (da piccole località). Tale divisione, però, è ristretta rispetto alla svariatissima casistica dell'origine dei cognomi, per cui si cercherà di arricchirla ampliando il quadro:

- Moltissimi cognomi derivano dal **nome proprio del capostipite** al plurale: gli *Aloisi*, i *Mattei*, i *Lamberti*, i *Vincenzi*, i *Dominici*..., con relative trasformazioni dovute ad accorciamenti, diminutivi, accrescitivi. Un esempio per tutti; da Domenico derivano *Domeniconi*, *Meniconi*, *Menconi*, *Mengoni*, *Menicacci*, *Mengacci*, *Menichini*, *Menichetti*, *Menicucci*, *Minghetti*, *Minguzzi*, *Mengozzi* ... Alla stessa maniera possiamo avere cognomi che rimandano al **nome di un santo**: *Sanfilippo*, *Santeusano*, *Santamaria*, *Santegidi* ...;
- altri hanno origine da **professioni**: *Guerrieri*, *Medici*, *Cancellieri*, *Fattori*...; da **arti e mestieri**: *Orefice*, *Cavalcanti*, *Muratori*, *Vaccari*, *Sarti*, *Fabbri*, *Ferrari*, *Ferraris*, *Ferrero*, *Ferrario* ...;

- da **cariche dignitarie**: *Conti*, *Marchesi*, *Baroni*, *Cavalieri* ...; dalla **gerarchia ecclesiastica**: *Vescovi*, *Cardinali*, *Frati*, *Abati* ...; da quella **militare**: *Capitani* o *Capitanei*, *Caporali*, *Maggiori*, *Tamburini*, *Soldati*...; da quella **"celeste"**: *Santi*, *Santini*, *Santarelli*, *Santuzzi*, *Angeli*, *Angelini*, *Angeloni*, *Angeletti*; *Arcangeli*, *Cherubini*...;
- dai nomi delle **nazioni, regioni, città** d'origine degli individui: *Tedeschi*, *Danesi*, *Spagnoli*, *Bulgari*; *Lombardi*, *Piemontesi* o *Piemontese*, *Toscani*, *Marchegiani*, *Pugliesi* o *Puglisi*...; *Perugini*, *Spoletini*, *Romani*, *Pisani*, *Aquilani* ...;
- dal nome di un **edificio** e da ogni genere di **costruzione**: *Chiesa*, *Palazzi*, *Rocca*, *Torre*, *Porta*, *Molino* e loro derivati; da **armi e vestimenti**: *Balestra*, *Spada*, *Cappelli*, *Coppola*, *Calzoni* ...; da **utensili e oggetti** d'ogni sorta: *Martelli*, *Chiodi*, *Raspa*, *Sacchi*, *Campana*, *Trombetta* e *Trombettoni*, *Piatti* ...;
- da nomi di **qualità morali**: *Valenti* o *Valente*, *Graziosi*, *Benigni*, *Giusti*, *Sereni*, ma anche *Buffoni* e *Buffon*, *Meschini* ...;
- da **pregi o difetti fisici**: *Belli*, *Bellini*, *Belletti*, *Bellucci*, *Belloni*; *Grandi*, *Piccini* e *Piccoli* ... *Gobbi*, *Zoppi* o *Dello Zoppo*, *Sordi*, *Guerci* e *Guerciolini*, *Lunghi* e *Longhi*, *Magri* e *Magrini*, *Mancini*, *Biondi* e *Biondini*, *Bruni* e *Brunetti* e *Brunetta*, *Ricci*, *Ricciotti* e *Ricciolini* ...;
- da **verbi** alla III persona dell'indicativo presente: *Cuccia*, *Pensa*, *Basta*, *Spera* ...;
- dai nomi degli **animali** (che le famiglie nobili assumevano per il loro stemma): *Vacca*, *Vitelli*, *Pecora* e *Pecorelli*, *Leoni*, *Lupi*, *Cavalli*, *Leopardi*, *Gatti*...; dal nome dell'animale più immondo: *Porcu*, *Porcelli*, (de) *Porcellini*, *Verri* ...;
- .. e degli **insetti**: *Pulci*, *Mosca* e *Moschino*, *Ragni*, *Cicala*, *Formica* ..., come pure dei **pesce**: *Tenca* e *Tinca*; **degli uccelli**: *Falchi*, *Falchetti*, *Falconi*, *Cicogna*, *Galli*, *Gallina*, *Piccioni*, *Tortora*, *Cornacchia*, *Quaglia*, *Passeri*, *Merli* ...;
- da nomi **geografici** e della **geografia astronomica**: *Monti*, *Valli*, *Collina*, *Canali*, *Costa*, *Fiumi* ..., *Luna*, *Stella* ...;
- e perfino di alcune **parti del corpo**: *Gamba*, *Calcagni*, *Gozzi* e *Gozzini*, *Testa*, *Nasi* e *Nasini*...;
- ma anche tratti dal **mondo vegetale**: *Fiore* e *Fiorini*, *Pistilli*, *Olivi* o *Ulivi*, *Allori*, *Pioppi*, *Castagna*, *Ceci*, *Zucca*, *Zucchini*, *Zucconi*, *Pomodoro*, *Cicoria* ...;
- altri cognomi risultano composti da un **verbo** e da un **nome**: *Castracane*, *Cacciamani*, *Caccialupi*, *Pelagatti*, *Spaccapanico*, *Tagliabue*, *Pappalardo*, *Pappafava* ..., oppure da un **nome** e da un **aggettivo**: *Gambacorta*, *Gattamelata*...

Infine, il cognome dato ai **trovatelli**. Presso i Romani era frequente *Spurius* (di origine etrusca, equivaleva a "illegittimo", "privo di autenticità"); in epoca contemporanea sempre a Roma il cognome assegnato ad un bimbo abbandonato era *Proietti*, a Napoli *Esposito*, nell'Italia Centrale *Proietti* e *Degli Esposti*, ma non mancavano cognomi molto brutti con cui alcuni ufficiali d'anagrafe privi di scrupolo bollavano per sempre un individuo senza colpa.

Cognomi e professioni: curiosità

A volte, l'accostamento di un cognome alla professione che realmente svolge una certa persona genera vero e proprio umorismo, come in questi casi:

Antonio MALATTIA, Onoranze Funebri; Claudio MANGIONE, dietologo; Agostino CANINO, dentista; Marcello MOSSO, fotografo; Girolamo DELLE DONNE, ostetrico; Pietro BACCALA, pescatore; Antonia PUZZOLENTE: Negoziante di profumi.

Altre volte semplicemente il nome e il cognome di un individuo sono assai curiosi: Perla MADONNA, Felice EVACUO, PORCU Sandokan, Santa PAZIENZA, PIZZA Margherita, Guido DI RADO, Domenica DI SCHIFO, Guido COLLUCCIELLO, POZZESSERE Felice, Sabato STANCO, Natale CURIOSO.

(i nomi sono tratti da elenchi telefonici e pagine gialle, v. <http://keny.altervista.org/nomiecognomidivertenti.htm>).

(Nel prossimo numero vedremo l'origine di alcuni cognomi presenti anche a Cannara)

Ottaviano Turrioni

Fonti: A. Scarlatti, *Nomi, cognomi e soprannomi*, Torino 1931;
A. Scarlatti: *Et ab hic et ab hoc*, Torino 1931;
E. Rossoni, *Origine dei cognomi italiani*, www.cognomitaliani.org/index.html
Liber Baptizatorum a die 19 mensis augusti 1565, Arch. Parrocchia S. Matteo - Cannara


IL RUBINO
il giornale del cittadino di Bettona

NEL CENTRO STORICO SI PROFILA LA CHIUSURA DELLA BANCA

Nella logica dei numeri i piccoli centri trovano sempre maggiori difficoltà a mantenere le proprie strutture organizzative, i propri servizi e quindi la qualità della vita.

Anche Bettona vive tutte le logiche delle piccole realtà, ma allo stesso tempo ha anche la consapevolezza delle sue risorse, dei suoi beni storici di pregio, della sua storia grande, dei suoi trascorsi importanti.

Quindi non si è adagiata agli eventi, non si è rassegnata a diventare un simulacro o dormitorio. Vuole tentare tutte le strade per trovare i mezzi per mantenere e recuperare i suoi beni, sviluppare idee per mantenersi viva e vedere un suo sviluppo economico, soprattutto attraverso la valorizzazione delle sue bellezze naturali e paesaggistiche, la sua vocazione al turismo.

In questi ultimi tempi Bettona ha avuto la soddisfazione di vedere un'inversione di tendenza rispetto al decennio precedente. Un numero significativo di famiglie ha scelto di venire ad abitare qui entro le mura o sulla collina soprastante; molto spesso acquistando la casa, ristrutturando e migliorando il contesto.

Più di un soggetto ha fatto significativi investimenti nel settore della ricettività turistico-alberghiera con evidenti successi.

In quest'ultimo anno Bettona ha visto incrementare le presenze e aumentare i tempi di soggiorno, rispetto a una generalizzata diminuzione registrata in altre realtà anche molto più grandi e consolidate.

L'Associazione Pro Loco, da sempre, per sua istituzione e per la sentita esigenza di migliorare la qualità della vita di questo Borgo, non certo a torto inserito nel novero dei Borghi più belli d'Italia, si adopera e mette in essere ogni contributo per perseguire detti obiettivi.

In questo percorso faticoso, Bettona vive momenti di ottimismo, in cui s'intravedono buone opportunità e progettualità verso questi obiettivi e momenti di scoramento per decisioni d'istituzioni, di operatori di servizi ed economici, che vanno completamente nel verso opposto.

L'ultima di queste decisioni avverse, che tagliano le gambe, è l'aver appreso che la Banca di Credito Cooperativo di Spello e Bettona intenderebbe chiudere la filiale.

La Pro Loco ha fatto un primo intervento, per far presente ai vertici della Banca quanto sia indispensabile per Bettona la presenza della filiale al fine di mantenere un servizio vero in prossimità del cittadino, non sostituibile con altri sistemi come quelli automatici-informatizzati sempre riduttivi e nel caso specifico completamente inutili.

Per tanti motivi, che genererebbero molteplici difficoltà,

le necessità del servizio bancario di Bettona non possono essere ricondotte alla filiale di Passaggio: si tratta di due aree distinte, vista la distanza, i servizi di trasporto, la mancanza di contiguità e interrelazioni gestionali delle due utenze bancarie.

Ci mettiamo dalla parte degli anziani, dei portatori di handicap, di coloro che comunque hanno problemi di movimento, che sono sempre quelli che pagano il prezzo più alto per decisioni che obbediscono solo a logiche legate al profitto.

La dimensione del cosiddetto prodotto bancario sotteso all'attuale filiale di Bettona è consistente, al punto che non dovrebbe determinare scelte di disinteresse.

Per questi motivi, la Pro Loco, i suoi associati, i bettonesi, sono convinti che un piano strategico di riarticolazione ed espansione della rete territoriale della Banca non possa vedere la chiusura della filiale di Bettona.

La Pro Loco è convinta che tanti altri soggetti che hanno a cuore le sorti di Bettona non faranno mancare il loro impegno e appoggio a tutti i livelli: locali, provinciali e regionali affinché venga rivista questa scellerata decisione di azzerare un servizio così importante per tutta la collettività.

BETTONA IN TV – RAI 2 - IL 5 NOVEMBRE ALLE 17:00 “SERENO VARIABILE”

Il 12 e 13 di ottobre, lo staff della trasmissione di Osvaldo Bevilacqua e lui stesso, sono stati a Bettona per riprendere le bellezze del nostro Borgo, il suo paesaggio, i suoi tesori storico-artistici, per illustrare le peculiari attività qui presenti, soprattutto nei settori turistico-alberghiero ed enogastronomici.

L'incontro tra una delle più belle terrazze etrusche dell'Umbria e una trasmissione RAI tipica per proiettare questi "gioielli" dell'Italia al grande pubblico potrebbe avvenire anche in via naturale (!).

In questo caso Bettona lo deve ad un progetto promozionale della famiglia proprietaria de il "Il Relais la Corte di Bettona".

Un ampio progetto che vuole mettere Bettona in un ideale "collegamento" virtuoso e sinergico con altre belle realtà italiane già affermate e note ad un vasto mondo del turismo.

La Pro Loco di Bettona che ha collaborato all'organizzazione dell'evento, ringrazia chi ha creato quest'opportunità, le persone dell'Associazione che come sempre si sono messe a disposizione per predisporre quanto necessario, i responsabili di esercizi commerciali e attività che hanno risposto con entusiasmo e soprattutto invita a guardare Bettona in TV il 5 novembre.

Parliamo di enigmistica. Pag 23

Soluzioni: 1) Zappa; 2) Manna; 3) Madama; 4) Badai – biada; 5) Lorda – ladro; 6) Ducati – caduti; 7) Parata – rapata.



CANTINE BETTONA
 i nostri vini,
 unica passione.
 www.cantinebettona.com

Notabile
 AGED
 ROSSO BETTONA
 INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA



PENNY LANE
 PIZZERIA TAVERNA

Tel. 075-8040753
 Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
 www.pennylanetaverna.it - E-mail: marco@pennylanetaverna.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi



ORTO

Nelle giornate che lo consentono, su terreno zappato e concimato, seminate ancora qualche bustina di lattuga e spinaci non dimenticando di seminare fave, piselli, cipolla ed aglio.

FRUTTETO

Si è ancora in tempo per fare trattamenti contro la bolla, vaiolatura ed occhio di pavone.

GIARDINO

Rallentate la cadenza delle falciature dei pratini, falciate l'erba solo se supera i 15 cm di altezza. E' il mese ideale per preparare il terreno per nuovi impianti primaverili.

CAMPO

Continua la raccolta delle olive e la semina dei cereali (grano tenero, duro ed orzo) che potrà essere proficuamente effettuata fino metà gennaio, aumentando proporzionalmente le dosi di seme da impiegare per ettaro.

GRANI TENERI				GRANI DURI					
TIPO	CARATTERISTICHE	CICLO	RISCHIO MALATTIE	TIPO	CARATTERISTICHE	CICLO	RISCHIO MALATTIE		
P R O D U Z. C A P	PANDAS	FPS ARISTATO ALTERNATIVO TAGLIA MEDIA GRANELLA DI QUALITA'	PRECOCE	BUONA RESISTEN.	P R O D U Z. C A P	DUILIO	ALTERNATIVO TAGLIA MEDIA RUSTICO ADATTABILE A TUTTI GLI ARENALI	PRECOCE	BUONA RESISTENZA
	ISENGREIN	ARISTATO PANIFICABILE MOLTO PRODUTTIVO	TARDIVO	BUONA RESISTEN.		OROBEL	TAGLIA MEDIA SPICCHE GRANDI ELEVATE PRODUZIONI OTTIMA REST. AL FREDDO	TARDIVO	MEDIA RESISTENZA
	ENESCO	ARISTATO TAGLIA BASSA SEMIALTERNATIVO PANIFICABILE	MEDIO	OTTIMA RESISTEN.		CLAUDIO	ADATTABILE RUSTICO ALTERNATIVO TAGLIA MEDIA PRODUTTIVITA' COSTANTE	MEDIO	BUONA RESISTENZA
SOBALD	PANIFICABILE TAGLIA BASSA ARISTATO PRODUTTIVO RESISTENTE STRESS IORICI	MEDIO PRECOCE	BUONA RESISTEN.	SCULPTUR	TAGLIA MEDIO BASSA PRODUTTIVO OTTIMO ALLESTIMENTO ALTO INDICE INCIAMATO	MEDIO	BUONA RESISTENZA		
ADELAIDE	ARISTATO ALTERNATIVO TAGLIA MEDIO-ALTA FPS RUSTICO ALTO PESO SPECIFICO	PRECOCE	MEDIA RESISTEN.	SAN CARLO	OTTIMA QUALITA' SEMOLE ALTERNATIVO TAGLIA MEDIA STABILITA' PRODUTT.	MEDIO PRECOCE	MEDIA RESISTENZA		
VALBONA	ARISTATO ALTERNATIVO TAGLIA MEDIO BASSA FRUMENTO DI FORZA	PRECOCE	BUONA RESISTEN.	DORATO	TAGLIA MEDIO ALTA BUONA PRODUTTIVITA' RUSTICO ALTO TENORE PROTEICO	MEDIO	BUONA RESISTENZA		
BOLOGNA	ARISTATO TAGLIA BASSA FRUMENTO DI FORZA PRODUTTIVO	MEDIO TARDIVO	BUONA RESISTEN.	TIREX	TAGLIA MEDIA RUSTICO ALTO TENORE PROTEICO PRODUZIONI ELEVATE E COSTANTI	PRECOCE	BUONA RESISTENZA		
AFRODITE	MUTICO TAGLIA MEDIA MOLTO PRODUTTIVO PANIFICABILE GRANELLA BIANCA	TARDIVO	OTTIMA RESISTEN.	LEVANTE	ALTERNATIVO TAGLIA MEDIA ALTO TENORE PROTEICO	MEDIO	BUONA RESISTENZA		
ANTILLE	ARISTATO TAGLIA MEDIA MOLTO PRODUTTIVO PANIFICABILE SEMINE PRECOCI	MEDIO TARDIVO	OTTIMA RESISTEN.	ISILDUR	TAGLIA MEDIO BASSA PRODUTTIVO GRANELLA DI QUALITA' OTTIMO IN TERRENI FERTILI	MEDIO TARDIVO	BUONA RESISTENZA		

Per informazioni rivolgersi:

Centralino CAP Tel. 075 / 59751 - Servizio AMUA Tel. 075 / 5975246 - 5975260 - 5975283 - e-mail mezzitecnic@consorzioagrarioperugia.it
Sig. Mario Gambelunghè Tel. 075 5975272 - Cell 339 3168467

ASSISI E 21 PERSONAGGI INTERNAZIONALI

Oramai è ufficiale. E' stato dichiarato venerdì 14 ottobre in una conferenza stampa a Palazzo Cesaroni: la terza edizione di 21 minuti - I saperi dell'eccellenza si terrà ad Assisi il 18 e 19 novembre 2011.

21min è un prestigioso appuntamento annuale al quale prendono parte 21 personaggi selezionati tra le menti più brillanti del pianeta. 21 speakers internazionali che salgono sul palco per raccontare in 21 minuti le personali visioni e strategie che gli hanno permesso diventare quello che sono, superando ostacoli e difficoltà quotidiane.

Storie di eccellenza che vogliono sottolineare quello che ha reso possibile il successo e non il successo stesso. Due giorni per ascoltare premi Nobel, scienziati, filosofi, architetti, imprenditori, creativi, manager, sportivi, economisti condividere i loro saperi.

Un evento prodotto da Fondazione Patrizio Paoletti, patrocinato dal Comune di Assisi, dal Ministero degli Affari Esteri e dal Ministero della Gioventù. Un'iniziativa in linea con la candidatura PerugiaAssisi a capitale europea della cultura 2019 poiché entrambe fanno riferimento a creatività e innovazione.



Mensile dei comuni di:

Assisi, Bastia, Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas di Bruno Barbini Sede legale

Via Los Angeles, 15 06081 - S.M.d. Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA' Via Los Angeles, 15 06081 - S.M.d. Angeli/ASSISI CCIA r.d. 156321

C.F. e P. IVA 01719430546 Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869

e-mail redazione@ilrubino.info sito www.ilrubino.info

DIRETTORE RESPONSABILE Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE CULTURALI Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI REDAZIONE Adriano Cioci Pio De Giuli Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

ALTRI COLLABORATORI

Elisabetta Becherini
Francesco Brenci
Sandro Elisei
Cristiana Mecatti
Augusta Perticoni
Giorgio Polticchia
Costanza Raspa
Daniele Vaccai

ABBONAMENTO ANNUALE C/C Postale n° 14279061

ITALIA Normale € 20.00
Sostenitore € 35.00
Benemerito € 50.00

ESTERO Normale € 40.00
Sostenitore € 55.00
Benemerito € 70.00

Grafica e impaginazione: VIRTUAL s.n.c.

S. Maria degli Angeli (Pg) Stampa

GRAFICHE DIEMME Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione Via G. Becchetti, 65 Santa Maria degli Angeli Tel./fax 075.8044288



OPERE STRADALI SPORTIVE IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062 SANTA MARIA DEGLI ANGELI

TANTI BAMBINI IN FESTA

Una simpatica e gioiosa iniziativa a Santa Maria degli Angeli.

Francesco ebbe a dire che "questo luogo è invero il santo de santi luoghi ed è meritatamente reputato degno di tutt'onore. Felice ha l'attributo, ma ben più felice il nome; ed ora il cognome acquista l'augurio di un dono". Peraltro la Porziuncola luogo sacro "degli Angeli", testimonianza di "frequenti visite degli spiriti superni" ebbe la dedicazione di Santa Maria, invito a colui "che ardeva di devozione verso la Madre di ogni bontà". E i Frati Minori della Basilica Papale in Porziuncola che hanno il privilegio di custodire "cotanto luogo", in collaborazione con la Pro Loco di Santa Maria degli Angeli e in consonanza con tanta tradizione e riconoscenza hanno organizzato il 2 ottobre 2011, a ridosso della Festa di San Francesco, Patrono d'Italia e la visita di Papa Benedetto XVI del 27 ottobre 2011, "La Festa degli Angeli".

Il programma della giornata che ha avuto l'obiettivo di incontrare e di far incontrare i bambini nel segno della protezione della Madonna degli Angeli, ha visto alle ore 11 il ritrovo di tanti festosi "angioletti" sulla Piazza della Basilica. Poi è stata la volta della processione degli Angeli: alle ore 11,30 vi è stata la celebrazione eucaristica, animata dal coro "Aurora" di Bastia Umbra, diretta dal M^o Stefania Piccardi: alle ore 12,30 pranzo al sacco portato da casa o acquistata sul sagrato (3000 panini a prezzo politico), che si è consumato presso i giardini della Basilica, in un clima di sana e spensierata allegria.

Alle ore 14,45 vi è stato un momento ricreativo con canti



e giochi animato dal gruppo "Perfetta Letizia", e lancio dei palloncini multicolori con i messaggi per i Bambini in Cielo e consegna del ricordo della Festa. Per tutto il giorno è stato distribuito il Pane degli Angeli.

Di sicuro si è trattato di una iniziativa quanto mai gradita ai bambini e le loro famiglie. Ha avuto un'adesione e un consenso straordinari. Ha gratificato tutti coloro che hanno ideato e realizzato la manifestazione.

Soprattutto ha fatto felici tanti bambini. Si è raccolta la promessa che la manifestazione non resterà isolata, ma diventerà un appuntamento annuale.

Giovanni Zavarella

Supermercato
CONAD

075.8040863

GESTIONE
Rossano e Antonella

Santa Maria degli Angeli
Via Los Angeles, 63/B